



responsabili
per tradizione

*Society
Benefit*

*responsabilità
per tradizione*

Bilancio di sostenibilità

**Report
d'impatto
2025**



Report d'impatto 2025

Levoni S.p.A. Società Benefit

Via Matteotti, 23 | 46014 Castellucchio, Mantova

www.levoni.it | levoni@levoni.it

Manifesto

Il nostro *Manifesto*

Manifesto

Per noi,
che da quattro generazioni
tramandiamo la tradizione salumiera italiana,
tradizione è più di una parola.

È una responsabilità.

Significa prendersi cura
di ciò che siamo
e di ciò che lasciamo.

Rispettare il nostro passato,
ma anche costruire il futuro,
unendo eccellenza gastronomica
e beneficio comune.

Lo dobbiamo al territorio che ci ospita,
e che ci dona risorse e materie prime.

Lo dobbiamo alle persone:
a chi ci sceglie
e alle comunità che ci circondano.

Per noi di Levoni,
tradizione vuol dire essere pronti
a compiere scelte responsabili.

Tutti i giorni.

Scelte che facciamo
con coraggio, esigenza e serietà.

Perché, come Società Benefit,
vogliamo offrire un operato
sempre più responsabile,
rigenerativo e trasparente.

Che ci permetta di continuare
a tramandare nel tempo
la tradizione della salumeria italiana.

Levoni. Responsabili per tradizione.



Guarda il video manifesto

Indice

1 Lettera agli *stakeholder*

PAG. 08-11

2 Highlights ESG *2025*

PAG. 12-19

3 Le *Origini*

PAG. 20-29

4 Modello di *Governance*

PAG. 30-49

**Analisi
di** *Doppia
Materialità*

PAG. 50-59

SDG *2030*

PAG. 60-65

I nostri *prodotti*

PAG. 66-81

Responsabilità *Sociale*

PAG. 82-101

Responsabilità *Ambientale*

PAG. 102-119



¹Lettera agli stakeholder



*Desidero
nuova fase*

Responsabili per tradizione

Care lettrici e cari lettori,

Presentiamo con orgoglio la seconda edizione del nostro Report di Sostenibilità, un documento che testimonia l'evoluzione del percorso avviato lo scorso anno e il nostro impegno costante verso un modo di fare impresa sempre più responsabile, trasparente e orientato al futuro.

Il 2025 ha rappresentato per Levoni un anno di consolidamento e di crescita. Dopo il passo importante che ci ha visto diventare Società Benefit, abbiamo continuato a integrare i principi della sostenibilità nei processi decisionali, nella gestione aziendale e nel dialogo con tutti i nostri stakeholder. La nostra identità, radicata in oltre un secolo di tradizione nella salumeria italiana, si rinnova giorno dopo giorno attraverso scelte consapevoli, orientate al benessere delle persone, alla tutela del territorio, al valore condiviso e alla continuità aziendale.

“Responsabili per tradizione” continua a essere per noi molto più di un motto: è un impegno concreto che guida ogni decisione.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato le pratiche avviate e introdotto nuove azioni che riguardano l'ambiente, le persone, la filiera e la governance. Abbiamo investito nella riduzione degli impatti ambientali, nella gestione efficiente delle risorse, nell'innovazione dei materiali e nella valorizzazione dei sottoprodotti.

Abbiamo ampliato le iniziative per il benessere dei nostri collaboratori, con programmi dedicati alla formazione, alla sicurezza e alla conciliazione vita-lavoro. Abbiamo continuato a lavorare insieme ai nostri partner, allevatori e fornitori, per promuovere standard sempre più rigorosi e condivisi.

Il valore di questi risultati non risiede solo nelle singole iniziative, ma nella visione che li unisce: una prospettiva di lungo periodo che vede la sostenibilità come leva strategica per creare qualità autentica, fiducia nel Gruppo Levoni e continuità aziendale.

In questa direzione, un passaggio fondamentale del 2025 è stato l'ampliamento del perimetro di rendicontazione a Mec-Carni, realtà essenziale del nostro Gruppo. Mec-Carni non è soltanto il principale fornitore di materia prima per gli stabilimenti Levoni: rappresenta uno snodo strategico della nostra catena del valore, un presidio culturale sui temi del Benessere Animale e un interlocutore privilegiato nel dialogo continuativo con il mondo allevatorio.

L'anno ha visto un ulteriore rafforzamento di questo ruolo, grazie anche all'acquisizione di un allevamento dedicato alla nascita e alla prima crescita dei suinetti. Questo passo ci consente non solo di avvicinare ancora di più la filiera agricola al nostro modello di sostenibilità, ma anche di condividere conoscenze, sperimentare soluzioni comuni e cogliere opportunità di miglioramento in termini di efficienza, continuità operativa ed equilibrio economico-ambientale.

L'integrazione di Mec-Carni nel nostro percorso di rendicontazione rappresenta quindi un'estensione naturale del nostro impegno, che rafforza trasparenza, coerenza e responsabilità verso tutti i portatori di interesse.

Ringraziamo tutte le persone che, con dedizione, professionalità e passione, hanno contribuito a questo percorso: chi lavora con noi ogni giorno, chi ci affianca nella filiera, chi crede nei nostri prodotti e nella nostra responsabilità verso il bene comune. Guardiamo avanti con la volontà di migliorare ancora, consapevoli che ogni scelta, anche la più piccola, può generare impatto e costruire futuro. Vi invitiamo a proseguire questo cammino insieme a noi, con l'impegno, la coerenza e la cura che da sempre contraddistinguono Levoni.

Grazie per la fiducia e per essere parte della nostra storia.

Il Consiglio di Amministrazione
Levoni S.p.A. Società Benefit.



² Highlights ESG 2025



Risultati chiave

Ambiente

+103%

**per Mec-Carni di
produzione energetica
da fotovoltaico**

Levoni SPA SB consolida la capacità installata a 677 kW su due stabilimenti: Castellucchio (402 kW, tre impianti) e Lesignano (275 kW, nuovo nel 2025, copre l'8,3% del fabbisogno locale). A San Daniele è prevista per il 2026 l'entrata in esercizio di un impianto da 155 kW, che coprirà circa l'8,7% dei consumi locali. Mec-Carni passa da 375.867 a 762.458 kWh prodotti, con una crescita del 103% in un solo anno.

Sottoscrizione contratto Energy Release

L'azienda Mec-Carni S.p.a. ha sottoscritto un accordo strategico pluriennale con un aggregatore energetico qualificato, finalizzato alla realizzazione di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili.

1.411.262 kWh

totali prodotti nel 2025

Dagli impianti installati in tutto il Gruppo Levoni



638 tCO₂eq
di crediti di Sostenibilità
PEFC

acquistati per compensare 637,21 tCO₂eq emessi
nello stabilimento di Lesignano (Scope 1).

37.865 kg
di plastica non prodotta

grazie all'utilizzo di materiale riciclato RPET: 31.745
kg per le vaschette preaffettati e 6.120 kg per i
vaschettini Mignon, per lo stabilimento di Castel-
lucchio.

+2.286%
di plastica
potenzialmente
riciclabile

per i bustoni cotti, grazie alla transizione al mo-
no-materiale in polipropilene (PP), per lo stabilimen-
to di Castelluccio.



² Highlights Esg 2025

Sociale

-19.168 kg

di sale e

- 1.048 kg

di additivi ridotti

nelle famiglie Prosciutti Crudi, Mortadella, Salami e Cotti.*

17.048 kg

di prodotti donati

a ONLUS e associazioni sociali nel 2025

**Premio WHP
2025**

**Workplace Health
Promotion**

Levoni S.p.a. SB e Mec-Carni hanno ricevuto il Premio WHP nel 2025 per le politiche di promozione della salute in azienda.

6,2

ore medie di formazione

erogate per dipendente negli stabilimenti del Gruppo.

* Per i dettagli vedere tabella Relazione di Impatto.

+1.78%

**di dipendenti che hanno
usufruito dello smart
working**

di Gruppo rispetto al 2024.

+0.3%

**di dipendenti che hanno
usufruito del part time**

di Gruppo rispetto al 2024.

+5

eventi su temi ESG

di Gruppo rispetto al 2024.



Governance

5 certificazioni mantenute dal Gruppo nel 2025

UNI PdR 125:2022

Parità di Genere

UNI EN ISO 14001:2015

Gestione ambientale

UNI EN ISO 22005:2008

Tracciabilità filiera

BRC - GSFS

Sicurezza alimentare

DT040 e DT035

Benessere animale e uso responsabile del farmaco

FSSC 22000

Certificazione mantenuta dallo stabilimento Beduzzo.

Zero
segnalazioni o criticità

registrate ai sensi del Modello Organizzativo 231.

39%
dei fornitori strategici

sottoposti ad audit ESG.

suklati

LEVONI
ORGOGGIOSAMENTE BUONI



responsabili

re

3

Le

Origini

kimidi



Il percorso aziendale nasce da una storia di impegno, competenza e visione. In queste pagine vengono richiamati i principi che orientano le decisioni e definiscono il modello attraverso cui l'impresa genera valore per i propri stakeholder e per il territorio.

⁵ **Le** *Origini*

La storia e il percorso aziendale

**Da sempre, Levoni. Una storia di qualità.
E di famiglia.**



Le nostre origini non rappresentano un punto di partenza lontano, ma un valore vivo, che continua a guidare ogni scelta e a definire ogni prodotto.

La nostra storia ha inizio nel 1911, a Milano. È qui che prende forma un'idea semplice e, al tempo stesso, ambiziosa: offrire salumi di eccellenza, realizzati con rigore, rispetto per le materie prime e fedeltà alla tradizione.

Da questa visione nasce il primo stabilimento Levoni: il luogo in cui si sviluppa uno stile produttivo distintivo, fondato su qualità, passione e responsabilità.

**Fin dai primi anni,
la direzione è chiara:
non accontentarsi.**

Cercare il meglio, con un approccio che non separa mai la tecnica dall'etica, l'efficienza dall'integrità, il prodotto dalla relazione con le persone e con i territori.

Questo modo di operare ha permesso a Levoni di crescere rimanendo fedele a sé stessa, anche nei momenti in cui il contesto esterno è cambiato in modo profondo.

Nel corso dei decenni, l'impresa si è evoluta fino a diventare un punto di riferimento nel panorama salumiero italiano e internazionale. Tuttavia, lungo questo percorso, non ha mai perso di vista ciò che la rende unica: l'identità familiare, il legame autentico con le comunità e una dedizione che pone

al centro la qualità del prodotto, del lavoro e delle relazioni.

Ancora oggi, l'azienda è guidata dalla quarta generazione della famiglia, a conferma di una visione che affonda le proprie radici nella tradizione e continua a svilupparsi in modo coerente e responsabile.

Le origini, quindi, non sono soltanto un ricordo da custodire, ma un principio attivo: una bussola che orienta ogni nostra trasformazione.

Percorso di Sostenibilità

Per Levoni, l'attenzione alla sostenibilità non è un semplice adempimento normativo, ma una responsabilità autentica.

È un impegno che nasce da una visione profonda dell'impresa come soggetto attivo e consapevole all'interno del contesto economico, sociale e ambientale in cui opera. Significa promuovere una crescita integrata, che unisce l'eccellenza produttiva al rispetto per le persone, alla trasparenza, alla fiducia reciproca e alla cura del territorio.

Negli ultimi anni, questo impegno si è tradotto in un percorso strutturato di sostenibilità, fondato su strategie chiare, azioni concrete e risultati misurabili, in linea con i principali standard internazionali ESG (Environmental, Social, Governance).

Il 2025 rappresenta una tappa fondamentale: Levoni è diventata ufficialmente una Società Benefit, sancendo una nuova fase in cui gli obiettivi di beneficio comune - calcolati attraverso specifici indicatori - diventano parte integrante del modello di business e vengono gestiti in modo sistematico e misurabile.

Il nostro approccio si fonda su tre direttrici principali:

1

Ambiente

Abbiamo avviato un percorso di riduzione degli impatti ambientali lungo tutta la catena produttiva, lavorando su efficienza energetica, gestione idrica, uso responsabile delle risorse e valorizzazione dei sottoprodotti.

Le azioni riguardano sia gli impianti produttivi che i processi logistici, con obiettivi chiari e progressivi di miglioramento.

2

Persone, comunità, territori

Il benessere delle persone è un nostro valore fondante, così come il sostegno attivo alle comunità e ai territori. Abbiamo evoluto il nostro modello di welfare in un sistema strutturato, inclusivo e accessibile, che promuove la conciliazione vita-lavoro, la salute a tutto tondo, la formazione, l'ascolto e la partecipazione.

Siamo presenti nei territori anche attraverso iniziative che rispondono ai bisogni concreti delle comunità locali, in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni. Investiamo nella formazione come leva di crescita individuale e collettiva, valorizzando il lavoro di squadra e costruendo legami duraturi tra persone, comunità e territori.

3

Governance

Operiamo in modo trasparente, con una gestione responsabile e partecipata. Abbiamo rafforzato i meccanismi di controllo, introdotto strumenti di rendicontazione e adottato codici etici e di condotta condivisi lungo la filiera.

La nostra governance si orienta al lungo termine, valorizzando la continuità familiare come garanzia di visione, rigore e coerenza.

Timeline

1911

Ezechiello Levoni

- Nasce il primo salumificio Levoni alle porte di Milano, dove Ezechiello inizia a produrre salumi mettendo in pratica l'arte della norcineria degli artigiani milanesi.
- Ezechiello decide di mettersi in proprio, di realizzare il sogno di un salumificio tutto suo.

1913

Modern Arts & Industry

- Da quel giorno il maialino Levoni non ha mai smesso di volare. Sempre più in alto. All'Esposizione Internazionale "Modern Arts & Industry" Ezechiello Levoni conquista i giurati inglesi con il suo salame Ungherese, vincendo la medaglia d'oro.

1991

Prosciuttificio Lesignano de'Bagni

- Il luogo per la produzione del Prosciutto di Parma. Continua il percorso di crescita con l'apertura del prosciuttificio a Lesignano de'Bagni, dove produciamo oltre 110.000 prosciutti di Parma DOP all'anno.

1995

Prosciuttificio San Daniele

- Viene rilevato uno storico prosciuttificio a San Daniele del Friuli che oggi garantisce una produzione annua di oltre 100.000 prosciutti di San Daniele DOP.

2021

Prosciuttificio Corniglio

- Nel 2021 entra a far parte del gruppo uno storico prosciuttificio a Corniglio, in provincia di Parma.

2023

Foppa SA

- Nel 2023 abbiamo acquisito il nostro storico distributore svizzero Carlo Foppa SA.

1923

La produzione a Castelluccio

Lo stabilimento di Mantova cresce ampliando la gamma dei salumi. Ezechiello sposta la produzione a Castelluccio.

1976

Lo stabilimento a Marcaria

A pochi chilometri da Castelluccio, la famiglia Levoni apre il macello Mec-Carni. Lo stabilimento di Marcaria viene fondato con l'obiettivo di controllare direttamente le fasi di selezione e lavorazione della migliore carne italiana.

2014

Costituzione Levoni America Corp.

Costituita nel 2014, Levoni America Corp. viene fondata con l'obiettivo di garantire una presenza capillare negli Stati Uniti d'America.

2016

Tutto Made In Italy

Nasce il marchio "Tutto Made in Italy" a certificare che gli oltre 300 salumi a marchio Levoni sono ottenuti da suini nati, allevati e trasformati in Italia.

2024

Millville

Nel giugno 2024 abbiamo inaugurato il nostro stabilimento di affettamento a Millville, New Jersey, marcando un importante passo in avanti verso il mercato statunitense.

2025

Società Benefit

A partire dal 2025 siamo una Società Benefit. Siamo parte attiva di un sistema che crea valore condiviso: il nostro impegno si traduce in azioni concrete che coinvolgono persone, territorio, filiera e ambiente.

Visione

Levoni aspira a essere un'azienda iconica, espressione autentica della grande tradizione dei salumi italiani e punto di riferimento per l'eccellenza e la cultura alimentare a livello internazionale.

L'obiettivo è consolidare un modello imprenditoriale capace di integrare storia e innovazione, mantenendo un equilibrio costante tra radici identitarie e sviluppo futuro. Questo impegno si traduce nell'offerta di prodotti rappresentativi dell'alta salumeria italiana, realizzati con rigore, competenza tecnica e attenzione sistematica alla sostenibilità lungo l'intera filiera produttiva.

Missione

Proseguire nello sviluppo dell'azienda rafforzando la reputazione di eccellenza nella produzione della grande tradizione enogastronomica italiana. L'impegno è quello di consolidare il ruolo di riferimento nel settore alimentare, in Italia e nei mercati internazionali, attraverso qualità produttiva, coerenza valoriale e capacità di innovazione.

I Valori di Levoni

Azienda al centro

Il bene dell'azienda costituisce un valore a vantaggio di tutti i detentori di interesse.

Dialogo e trasparenza nelle relazioni

Confronto aperto, trasparenza e correttezza nel rispetto dei ruoli reciproci e delle esigenze altrui.

Eccellenza e rigore

"Fare bene" ogni cosa. Eccellenza nei prodotti e servizi offerti e rigore nello svolgimento di tutti i processi e attività aziendali.

Solidarietà e lavoro di squadra

Collaborazione e senso di appartenenza per supportarsi reciprocamente, come membri di una "famiglia".

Innovazione

Costante e condivisa propensione verso il nuovo a tutti i livelli aziendali.

Prudenza

Ogni scelta strategica è affrontata con ponderazione, lungimiranza e dinamismo.

Reputazione del marchio: un nome, una famiglia

Preservare il valore del marchio e la reputazione della Famiglia.

Coerenza

Conoscere in modo approfondito le caratteristiche uniche del Gruppo Levoni e assumere decisioni coerenti con esse.

Understatement

Valorizzare i risultati ottenuti senza mai essere auto-referenziali.

Sostenibilità

Orientare le decisioni aziendali alla sostenibilità e circolarità.

⁴Modello di Governance

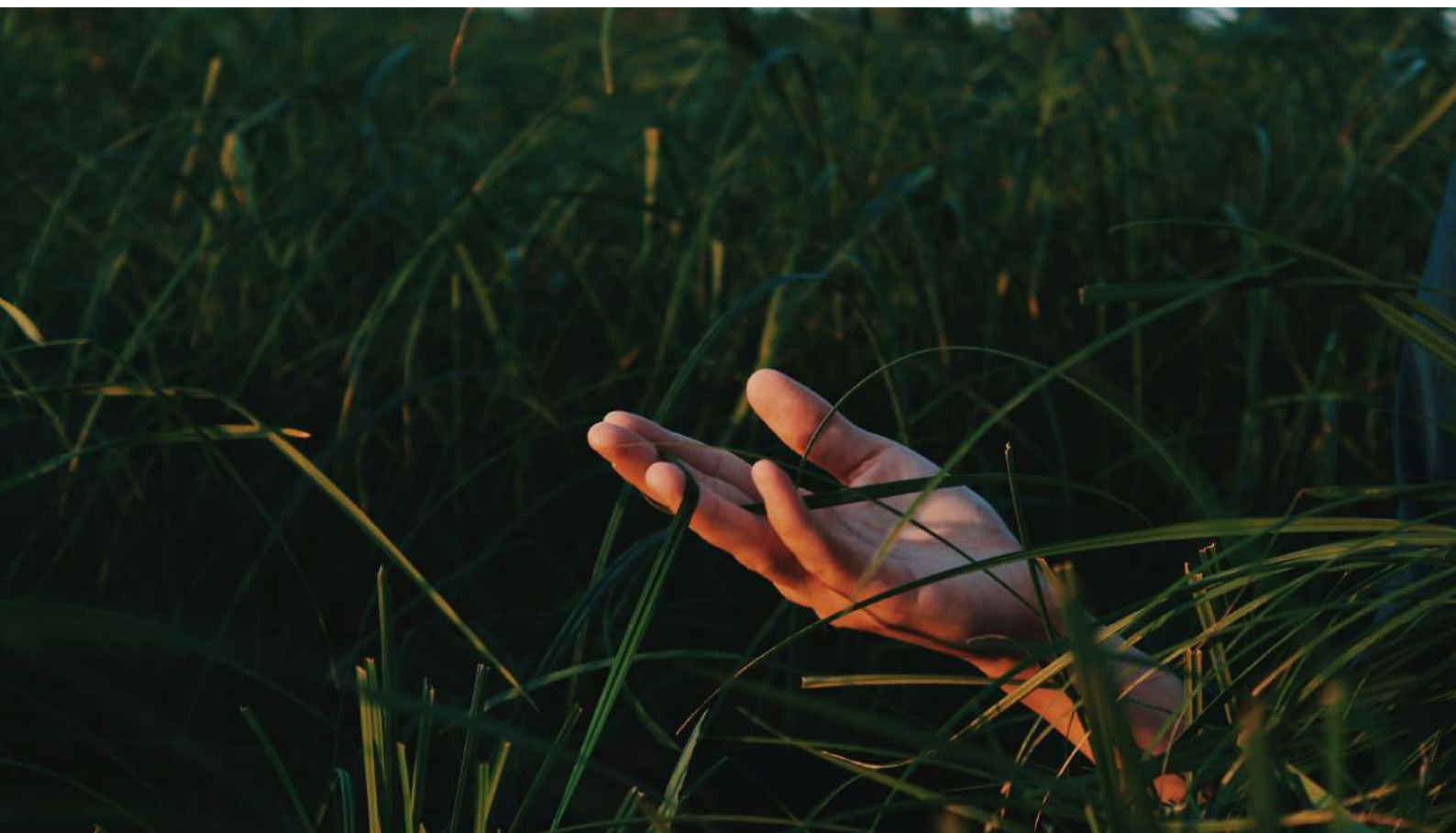


La Governance rappresenta il sistema attraverso cui l'impresa orienta, gestisce e controlla le proprie attività in modo responsabile e trasparente. In questa sezione vengono descritti i principi e le strutture che assicurano una conduzione etica e sostenibile, promuovendo la fiducia degli stakeholder e la creazione di valore nel lungo periodo.

⁴ **Modello**
di Governance

Il Sistema di Governance e Responsabilità ESG

**Operiamo in modo trasparente,
con una gestione responsabile e partecipata.**



Levoni è governata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da quattro membri, presieduto da **Nicola Levoni**, che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato. Il CdA definisce gli indirizzi strategici e supervisiona i principali progetti di sviluppo dell'azienda, riunendosi con cadenza periodica per discutere l'andamento gestionale, valutare le criticità e decidere su investimenti, politiche e obiettivi di lungo periodo.

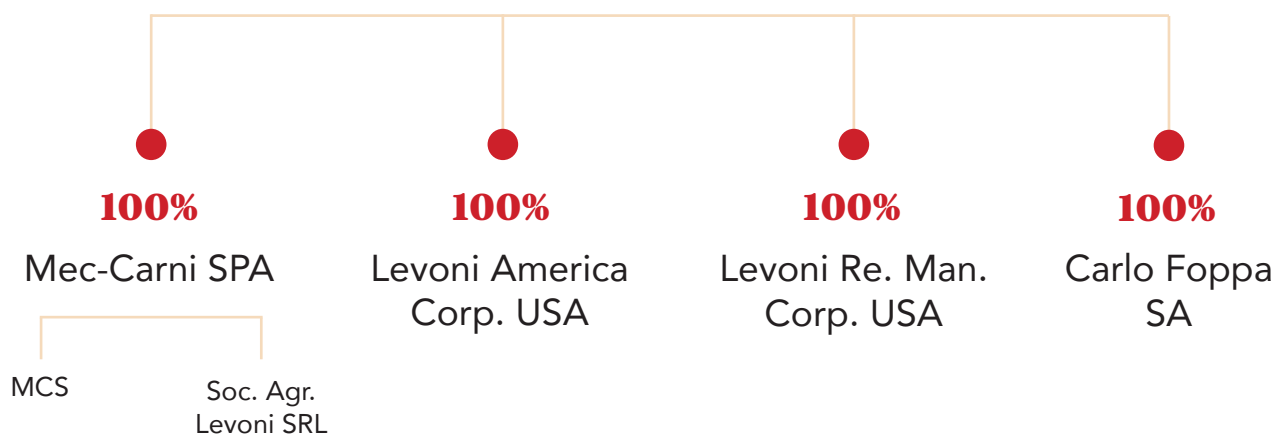
Le decisioni vengono formalizzate attraverso verbali scritti e piani d'azione condivisi, garantendo tracciabilità e trasparenza nei processi decisionali.

Levoni Holding SPA



100%

Levoni SPA Società Benefit



Presidente

Levoni Nicola

CDA

Levoni Aldo, Levoni Daria, Levoni Nicola, Paoli Diego

Affari legali e societari

Monicelli Marina

Segreteria di direzione Travel Office

Caudana Marcella

Direzione amministrazione finanza e controllo

Paoli Diego

Direzione relazioni esterne comunicazione e accademia Assaggezza

Levoni Marella

Direzione sistemi informativi

Levoni Aldo

Direzione innovazione, qualità strategica e sostenibilità

Levoni Daria

Direzione risorse umane ed organizzazione

Rinaldi Michele

RSPP

Lanzini Stefano

Direzione Commerciale Italia

Romice Paolo

Direzione Commerciale Estero

Fiumara Alessandro

Direzione Marketing

Galliena Gloria

Area Industriale

Levoni Aldo

Il Consiglio, mantenendo a riferimento la policy espressa nel Codice Etico e Comportamentale (parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo del Gruppo Levoni, definito ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e le Finalità di Beneficio Comune (esprese nello Statuto e la Carta dei Valori), adotta principi di integrità, responsabilità sociale e prudenza nella gestione, con particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti di interesse e alla coerenza tra scelte economiche e finalità di beneficio comune. La **Direzione Industriale**, coordinata da Aldo Levoni, Amministratore Delegato, gestisce le attività quotidiane attraverso riunioni periodiche settimanali o quindicinali, che coinvolgono i responsabili delle principali funzioni aziendali: produzione, qualità, sicurezza, risorse umane, amministrazione.

A supporto del Consiglio di Amministrazione (CdA), per compensare la complessità organizzativa e la presenza di molteplici linee di riporto, è stato costituito un Comitato di Direzione (CdD), il cui ruolo principale è quello di fornire una preziosa attività di leadership e di governance nei confronti dei progetti contenuti nel piano strategico aziendale. Il CdD viene aggiornato attraverso riunioni periodiche nelle quali i responsabili di progetto aggiornano sullo stato avanzamento lavori, sulle eventuali criticità emerse e sulle

eventuali azioni da intraprendere. Il comitato fornisce supporto per superare problemi organizzativi sui quali il responsabile di progetto non ha sufficiente potere per intervenire e infine supervisiona l'andamento del progetto per approvare le modalità di svolgimento dei lavori e dell'intero processo di delivery. È stato inoltre implementato uno strumento di pianificazione e controllo, che oltre a permettere una maggiore conoscenza e coscienza del business aziendale a tutti i livelli dell'organizzazione, contribuisce in maniera determinante allo sviluppo di una cultura manageriale. Questo sistema aiuta a comunicare a tutta l'organizzazione, con maggiore chiarezza e organicità, gli obiettivi prioritari da seguire (indicatori di performance) facilitandone, al contempo, la misurabilità e garantendo un equilibrio tra le prestazioni di breve, medio e lungo termine.

Infine, sono stati creati processi e procedure a supporto della gestione dei progetti; sono stati formati i membri del CdD e i responsabili di progetto sugli standard metodologici ed è stato adattato il sistema di performance aziendale (MBO) alle nuove logiche.

⁴Modello di Governance

Presidio dei temi ESG

La gestione dei temi di sostenibilità è affidata a più gruppi di lavoro coordinati dal Responsabile d'Impatto, che facendo parte del CdA ha interazione costante con le direzioni stesse. Ogni gruppo si riunisce periodicamente per definire progetti e obiettivi, raccogliere dati e condividere avanzamenti, definire le priorità di intervento e coordinare la redazione del report di sostenibilità.

Daria Levoni, membro del CdA sia di Levoni che di Mec-Carni, con delega per le funzioni Innovazione Sostenibilità e Qualità Strategica, in qualità di **Responsabile d'Impatto**, assicura la diffusione sistematica e uniforme per tutto il gruppo del collegamento diretto tra il presidio operativo della sostenibilità e il Consiglio di amministrazione, al quale riferisce formalmente almeno due volte l'anno, in occasione delle relazioni sull'andamento della gestione aziendale. Il Responsabile ha pieno accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi di consulenti esterni nei termini previsti dal budget definito per l'attività specifica. Questo modello consente di **integrare stabilmente la sostenibilità nelle decisioni strategiche**, facendo sì che gli impatti ambientali, sociali e di governance non siano considerati come ambiti separati, ma come dimensioni costitutive della creazione di valore di lungo periodo.

Pari opportunità e diversità

Levoni promuove principi di **pari opportunità nei processi di selezione e crescita interna**, con particolare attenzione all'equilibrio di genere negli organi di governo e nei ruoli manageriali. Attualmente, il Consiglio di amministrazione conta una donna su quattro membri complessivi, mentre la funzione Risorse Umane monitora annualmente la presenza femminile nelle posizioni di responsabilità, a supporto degli indicatori previsti dalla certificazione UNI/PdR 125:2022, ottenuta dall'azienda nel 2024. L'impegno non si limita al monitoraggio: l'azienda ha avviato un percorso di formazione sui bias e sull'attenzione alle discriminazioni, in linea con quanto richiesto dalla certificazione, con l'obiettivo di consolidare una cultura aziendale fondata sul rispetto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla partecipazione attiva di tutte le persone ai processi decisionali.

MEC-CARNI:

quando l'integrazione verticale diventa leva di sostenibilità

L'attenzione alla sostenibilità di Levoni non si ferma ai confini dello stabilimento: si estende lungo tutta la filiera, fino all'origine della materia prima. Ed è qui che nasce il ruolo strategico di Mec-Carni.

Un'integrazione nata da un'esigenza concreta

Mec-Carni non è una semplice controllata. È parte costitutiva del modello di business sostenibile del Gruppo Levoni, nata dall'esigenza di presidiare direttamente una fase cruciale della filiera: la macellazione e la prima lavorazione delle carni suine. Controllata al 100% da Levoni SPA SB, Mec-Carni rappresenta un esempio concreto di integrazione verticale a valle, dove il controllo non significa centralizzazione burocratica, ma condivisione di valori, standard operativi e cultura della qualità. La governance opera secondo un modello di collaborazione attiva: la capogruppo Levoni fornisce supporto sulle funzioni strategiche — Sostenibilità, Risorse Umane, Controllo di Gestione, etc.— mentre Mec-Carni mantiene autonomia gestionale sul piano operativo e commerciale. Questo equilibrio garantisce coerenza strategica e agilità operativa, permettendo a Mec-Carni di rispondere alle dinamiche del mercato senza perdere l'allineamento con i principi e gli obiettivi del Gruppo.

Daria Levoni, Responsabile d'Impatto e Amministratore delegato sia di Levoni che di Mec-Carni, assicura il presidio diretto dei temi ESG anche in Mec-Carni, facilitando la diffusione capillare di policy, codici etici e standard di riferimento lungo tutta la struttura societaria.

GRI 505-1 N. membri governance	Genere	2023	2024	2025
Levoni SPA SB	Maschio	4	4	3
	Femmina	1	1	1
Mec-Carni SPA	Maschio	3	3	3
	Femmina	1	1	1

Politiche, Codici e Gestione Etica

L'integrità non è per Levoni un principio astratto, ma un sistema di presidi concreti, documentati e verificabili.

L'azienda ha costruito nel tempo un'architettura etica articolata, fondata su strumenti normativi, processi di controllo e una cultura diffusa della responsabilità.

Le Certificazioni

La certificazione rappresenta per il Gruppo Levoni un impegno concreto verso trasparenza, responsabilità e valutazione imparziale delle proprie performance, garantendo che processi e risultati siano verificati secondo criteri oggettivi e riconosciuti a livello internazionale. In questo quadro si inserisce la politica della qualità del Gruppo, basata sulla volontà di offrire prodotti di eccellenza e un servizio affidabile, sostenuti da un percorso di miglioramento continuo che valorizza competenze, tradizione e cultura d'impresa, coinvolgendo tutte le persone in comportamenti coerenti con gli obiettivi aziendali.



Le certificazioni – tra cui BRC Global Standard for Food Safety, ISO 22005:2008, Benessere Animale e UNI EN ISO 14001:2015 – attestano la solidità dei processi produttivi, la tracciabilità e la conformità agli standard internazionali, rafforzando un sistema integrato che presidia sicurezza, legalità e autenticità dei prodotti, anche in coerenza con il Modello Organizzativo 231/2001. Questo impegno è sostenuto dal Consiglio di amministrazione tramite investimenti costanti nell’ammodernamento degli impianti, nella manutenzione straordinaria e nello sviluppo dei sistemi informativi.

Parallelamente, la Politica Ambientale definita dalla Direzione Generale orienta l’azienda alla tutela dell’ambiente e alla conformità normativa, integrando obblighi legislativi e sensibilità verso il contesto interno ed esterno. Riesaminata annualmente e applicata grazie al contributo delle principali funzioni aziendali, la Politica garantisce trasparenza e continuità d’azione e guida i siti produttivi verso la prevenzione dell’inquinamento, la riduzione degli impatti e un uso responsabile delle risorse. Il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001 promuove valutazioni preventive, tecnologie aggiornate, formazione specifica e responsabilizzazione dei fornitori, ponendo attenzione a emissioni, consumi, gestione dei rifiuti e aggiornamento costante degli aspetti ambientali.

A integrare questo modello, i principi di Diversità, Equità e Inclusione guidano la valorizzazione delle persone, favorendo ambienti collaborativi e inclusivi. La Politica DE&I – allineata alla normativa e all’Agenda 2030 – si traduce in azioni condivise tra tutte le società del Gruppo, supportate dal Sistema UNI/PdR 125:2022 e da processi HR uniformati, che presidiano selezione, sviluppo professionale, equità retributiva, conciliazione vita-lavoro e prevenzione delle molestie. Comunicazione inclusiva, ascolto continuo, formazione periodica e governance coerente rafforzano una cultura aziendale basata su integrità, responsabilità e valorizzazione del talento.

Le certificazioni ottenute per la gestione ambientale, la parità di genere e le certificazioni di prodotto derivanti dalla filiera Animal Welfare rappresentano alcune evidenze concrete del nostro impegno. Le utilizziamo non come medaglie, ma come strumenti per alzare continuamente l’asticella della qualità, dell’etica e della trasparenza. Guardando avanti, intendiamo proseguire questo percorso con determinazione, ampliando il perimetro d’azione e coinvolgendo sempre più stakeholder nel nostro progetto con responsabilità e spirito di servizio.

Certificazioni mantenute dal Gruppo Levoni

	Stab. Castelluccio	Stab. Lesignano dè Bagni	Stab. San Daniele del Friuli	Stab. Mec-Carni	Beduzzo di Corniglio
UNI PdR 125:2022 Parità di genere – sistema di gestione certificato	2024	2024	2024	2024	2024
UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione am- bientale	2001	2024	2001	2024	2024
UNI EN ISO 22005:2008	2016	2016	2016	2026	NO
BRC - GSFS	2005	2005	2005	2012	NO
DT040 e DT035 benessere animale e uso resp del farmaco - Kiwa)	2024**	2024**	2024**	2024*	2024*

* DTP109 e DTP130 con CSQA dal 2018

** DTP109 e DTP130 con CSQA dal 2019

*** FSSC 22000 - Food Safety System Certification Scheme 22000 dal 2022.

Filiera AW

DT 035 – Suini allevati senza antibiotici negli ultimi 120 giorni di vita.

DT 040 – Requisiti per la Gestione del Benessere Animale e Uso Responsabile degli Antibiotici nell'allevamento dei suini.

Governance etica e coinvolgimento diffuso

La gestione etica è presidiata attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, con un sistema di monitoraggio rafforzato: il Responsabile 231 è presente in Levoni e nelle altre aziende 2-3 volte alla settimana, garantendo colloqui continui con i dipendenti, verifiche sui processi sensibili e un presidio costante in fase di selezione dei fornitori e di gestione degli appalti. Questo non è formalismo: è cultura aziendale concreta, che si traduce in decisioni quotidiane improntate a trasparenza, correttezza e responsabilità. La presenza fisica e costante del Responsabile 231 non è un mero controllo vessatorio, ma un segnale chiaro: l'etica non è un adempimento, è il modo in cui il Gruppo sceglie di fare impresa. Nel 2025 non sono state rilevate segnalazioni o criticità.

	2023	2024	2025
Levoni SPA SB			
205-3 N. contratti risolti con partner per corruzione	0	0	0
205-2 N. organi governo formati anticorruzione	0	0	0
205-3 N. episodi corruzione accertati	0	0	0
206-1 N. cause concluse	0	0	0
206-1 N. azioni legali comportamenti concorrenziali	0	0	0
Mec-Carni spa			
205-3 N. contratti risolti con partner per corruzione	0	0	0
205-2 N. organi governo formati anticorruzione	0	0	0
205-3 N. episodi corruzione accertati	0	0	0
206-1 N. cause concluse	0	0	0
206-1 N. azioni legali comportamenti concorrenziali	0	0	0

Codice Etico

Levoni applica principi di trasparenza, lealtà, rispetto delle persone e tutela dell'ambiente attraverso un sistema di regole condivise che orientano il comportamento di dipendenti, collaboratori e partner. I principi anticorruzione sono integrati nel Modello 231, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti scorretti nei rapporti con la pubblica amministrazione, ai conflitti d'interesse e alla trasparenza nelle relazioni commerciali.

⁴ **Modello** *di Governance*

Codice di Condotta Fornitori

Nel 2024 Levoni ha formalizzato un Codice di Condotta ESG per i Fornitori, strumento che esplicita le aspettative aziendali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale, uso responsabile delle risorse, anticorruzione e protezione dei dati. Il Codice è vincolante per tutti i fornitori strategici e rappresenta la base per audit ESG periodici e valutazioni di qualifica.

Nel 2025 il Codice di Condotta è stato diffuso tra la maggior parte dei fornitori strategici e proseguirà ulteriormente nel 2026. Gli audit ESG condotti nel 2025 presso i fornitori strategici hanno valutato la conformità normativa, la presenza di buone pratiche di governance, l'adozione di politiche ambientali e sociali positive e la presenza di certificazioni riconosciute.

Whistleblowing e segnalazioni

Levoni ha attivato un canale di segnalazione che consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e terze parti di segnalare in modo riservato comportamenti illeciti, violazioni di normative o situazioni di rischio. Le segnalazioni sono gestite con garanzie di riservatezza e tutela da ritorsioni, in linea con il D.Lgs. 24/2023.

Formazione e comunicazione

Il gruppo Levoni eroga programmi formativi dedicati a management, funzioni a rischio e tutti i dipendenti, con particolare attenzione ai temi di anticorruzione, conflitti d'interesse, privacy e sicurezza informatica. I neoassunti ricevono formazione obbligatoria sui principi etici e sulle politiche aziendali durante l'onboarding. Nel 2025 sono state erogate complessivamente, a livello di Gruppo Levoni, 9115 ore di formazione, di cui 526 ore dedicate specificamente a temi ESG, inclusi etica e anticorruzione.

205-2 N DIPENDENTI FORMATI ANTICORRUZIONE

	2023	2024	2025
LEVONI SPA SB	40	142	45
Apprendisti	0	0	0
Dirigenti	0	19	0
Impiegati	8	67	12
Operai	28	39	31
Quadri	4	9	1
Stagisti	0	8	1
Mec-Carni S.p.A.	8	10	11
Apprendisti	0	0	0
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	2	0	3
Operai	0	9	8
Quadri	6	1	0
Stagisti	0	0	0

Performance Economiche

Nel **triennio 2023–2025 il Valore Economico Generato (VEG) CONSOLIDATO dal Gruppo** evidenzia un andamento complessivamente stabile e in moderata crescita. Il valore complessivo passa da circa **415,9 milioni di euro nel 2023** a **428,4 milioni nel 2024**, fino a raggiungere **435,2 milioni nel 2025**.

Nel presente contesto, il Valore Economico Generato è stato calcolato considerando i ricavi complessivi consolidati dell'esercizio, che includono il fatturato derivante da vendite e prestazioni, ossia le entrate generate dai beni e servizi venduti durante l'anno, i proventi finanziari (come interessi attivi, dividendi ricevuti ed

eventuali plusvalenze da investimenti) e altri ricavi, tra cui royalties, canoni di locazione attivi, rimborsi e ulteriori proventi eventualmente presenti nel bilancio gestionale.

L'andamento positivo registrato nel periodo è sostenuto in particolare dalla crescita di Levoni S.p.A. SB, mentre la lieve flessione di Mec-Carni S.p.A., che rappresenta la quota più rilevante dei ricavi complessivi, contribuisce a moderare la crescita complessiva nell'ultimo anno. Nel complesso, i dati evidenziano una **situazione di sostanziale solidità economica e stabilità nella generazione di valore nel periodo considerato**.

**VALORE
ECONOMICO
GENERATO
bilancio di
esercizio per
società**

	UDM	2023	2024	2025
Levoni SPA SB	EURO	145.693.000	156.244.385	169.523.000
Mec-Carni S.p.A.	EURO	324.864.118	327.897.958	318.131.396



Comunicazione aziendale

La responsabilità della comunicazione interna è affidata alla Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, che coordina i contenuti rivolti al personale e presidia i flussi informativi interni.

La comunicazione esterna, invece, è gestita dalla Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Accademia "Assaggezza", che promuove i valori del brand, cura l'immagine istituzionale dell'azienda e i rapporti con gli stakeholder esterni.

La comunicazione legata alla valorizzazione del prodotto è in capo al dipartimento Marketing perché rappresenta una leva strategica attraverso cui l'azienda valorizza le proprie referenze, con un approccio coerente ai valori di qualità, trasparenza e responsabilità che caratterizzano il brand. Le attività sono sviluppate in modo mirato in funzione dei diversi canali di vendita – normal trade, Ho.Re.Ca. di alto livello, GDO ed e-commerce – adattando linguaggi, strumenti e contenuti alle specifiche esigenze dei diversi interlocutori.

La comunicazione interna si basa su principi guida ben definiti: chiarezza, rispetto, accessibilità e non discriminazione. Questi criteri orientano la produzione e la diffusione dei contenuti, garantendo messaggi comprensibili, inclusivi e coerenti.

Per raggiungere in modo efficace tutto il personale, Levoni e Mec-Carni utilizzano diversi canali: bacheche aziendali, avvisi diffusi via e-mail, riunioni periodiche con il management, la pubblicazione sull'app ZConnect delle comunicazioni rivolte ai lavoratori ed alle lavoratrici e il server aziendale, dove vengono archiviati documenti, procedure e materiali consultabili in ogni momento.

Attraverso questi strumenti vengono comunicate le politiche aziendali, i cambiamenti organizzativi, le iniziative di sostenibilità e tutti i progetti che coinvolgono il personale. L'obiettivo è assicurare che ogni persona sia informata in modo chiaro e tempestivo, favorendo un clima di fiducia e collaborazione.

L'azienda promuove inoltre un approccio aperto al confronto e all'ascolto. Le persone possono rivolgersi al proprio responsabile, all'Ufficio HR o, se preferiscono, attivare un canale tramite la rappresentanza sindacale. Una volta all'anno viene inoltre somministrato un questionario anonimo dedicato ai temi del welfare, utile per raccogliere feedback e individuare aree di miglioramento.

La comunicazione interna comprende anche iniziative di carattere formativo, con contenuti sia tecnici che dedicati a etica, parità di genere, sicurezza e sostenibilità, contribuendo a diffondere una cultura aziendale coerente con i valori dell'organizzazione.

In ambito DE&I è inoltre attivo un piano di comunicazione dedicato, che definisce obiettivi, contenuti e modalità di diffusione delle iniziative legate alla diversità, equità e inclusione.

La comunicazione di prodotto pone particolare attenzione ai principali elementi distintivi dell'offerta aziendale: l'origine 100% italiana, la cura e l'esperienza maturata nel settore sin dal 1911, l'utilizzo esclusivo di aromi naturali, l'assenza di glutine e lattosio, i metodi di lavorazione – come l'affumicatura secondo l'antica ricetta Levoni – il rigore dei processi produttivi e la selezione attenta delle materie prime.

Nel canale normal trade, l'azienda utilizza materiali di supporto dedicati, quali totem, poster e leaflet informativi, progettati per raccontare in modo chiaro ed efficace i prodotti più strategici. Tali strumenti mettono in evidenza le principali caratteristiche distintive delle referenze, integrando informazioni legate alla qualità, ai processi produttivi e suggerimenti di utilizzo, al fine di facilitare la comprensione e valorizzazione del prodotto nel punto vendita.

Accanto a questi aspetti, viene valorizzata anche la dimensione sensoriale del prodotto, con un focus sul gusto, sulla qualità organolettica e sulla versatilità di utilizzo, elementi fondamentali per rispondere alle diverse occasioni di consumo e alle esigenze dei clienti.

Nel canale Ho.Re.Ca. di alto livello e nella GDO, la comunicazione si sviluppa attraverso strumenti e contenuti dedicati, studiati per supportare rispettivamente operatori professionali e consumatori finali, garantendo coerenza narrativa e adeguato livello di approfondimento. Analogamente, nel canale e-commerce, i contenuti digitali sono progettati per offrire informazioni complete, chiare e facilmente accessibili, favorendo una scelta consapevole e informata.

Attraverso un approccio integrato e coerente su tutti i canali, la comunicazione di prodotto contribuisce a rafforzare il posizionamento del brand e a trasmettere in modo efficace i valori distintivi dell'azienda, promuovendo al contempo una relazione trasparente e di fiducia con clienti e consumatori.

⁴Modello di Governance

La comunicazione esterna è gestita dalla Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, autenticità, condivisione, veridicità, correttezza, coerenza e responsabilità sociale, in linea con i valori aziendali.

Si avvale di numerosi strumenti per raggiungere le sue audience, quali: sito web, i principali social media, sponsorizzazioni, partecipazione ad eventi, attività di pubbliche relazioni, ufficio stampa, direct marketing e di supporti di comunicazione, quali il report di sostenibilità.

Inoltre, l'azienda ha creato Assaggezza - l'Accademia di Levoni - che ha lo scopo di diffondere la cultura della salumeria italiana sia a livello professionale che amatoriale, contribuendo a tramandare il saper fare norcino in Italia e nel Mondo.

Ogni attività di comunicazione si prefigge l'obiettivo di trasferire i valori del brand in una modalità che possa essere utile per le varie audience, personalizzando i contenuti per i vari interlocutori, così che possano essere rilevanti e trasparenti, riportando informazioni veritiere, verificate e verificabili.

In quest'ottica, il materiale riguardante il percorso di sostenibilità dell'azienda, quali il report, le certificazioni, l'impegno dell'organizzazione verso le politiche animal welfare, sono riportate all'interno del sito, così da poter essere fruibili in ogni momento, oltre ad essere redatte in modo chiaro, utilizzando una terminologia accessibile e divulgativa.

L'impegno dell'azienda verso il territorio che abita, si concretizza nel sostegno delle realtà che si impegnano nella sua valorizzazione da ogni punto di vista: sociale, ambientale, culturale, sportivo.

L'azienda continua a rafforzare la propria cultura della comunicazione come leva strategica per la valorizzazione delle persone e la costruzione di relazioni positive con la comunità.



ve r n a n c e

417-2 NON CONFORMITÀ RELATIVE A ETICHETTATURA

2023
2024
2025

Levoni SPA SB

NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE
1
1
0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE
0
0
0
NC A STANDARD VOLONTARI
0
0
0

Mec-Carni S.p.A.

NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE
0
0
0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE
0
0
0
NC A STANDARD VOLONTARI
0
0
0

417-3 NON CONFORMITÀ RELATIVE A COMUNICAZIONI DI MARKETING

2023
2024
2025

Levoni SPA SB

NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE
0
0
0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE
0
0
0
NC A STANDARD VOLONTARI
0
0
0

Mec-Carni S.p.A.

NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE
0
0
0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE
0
0
0
NC A STANDARD VOLONTARI
0
0
0



⁵ **Analisi** **di** *Doppia* *Materialità'*



L'attenzione alla sostenibilità è un elemento centrale della strategia aziendale e rappresenta una leva di sviluppo nel lungo periodo. Attraverso l'analisi di materialità, l'impresa identifica i temi più rilevanti per sé e per i propri stakeholder, ponendo le basi per una gestione consapevole degli impatti, dei rischi e delle opportunità. Il percorso condotto consente di integrare la sostenibilità nelle scelte strategiche e di orientare in modo coerente i piani di crescita futuri.

⁵ **Analisi**
di *Doppia*
Materialità

L'impegno di Levoni

Al fine di predisporre un piano per la gestione del beneficio comune, è stata condotta un'approfondita analisi volta a comprendere gli aspetti rilevanti per la realtà aziendale. Le Società Benefit sono tenute a redigere una relazione annuale sugli obiettivi di beneficio comune e a misurarne l'impatto: per questo motivo, il tema delle metriche e della valutazione di impatto assume un ruolo centrale, poiché consente di misurare gli effetti concreti prodotti dall'azione dell'Impresa in ambito sociale e ambientale. Ciò apre scenari inediti nella gestione aziendale, che dovrà necessariamente evolversi rispetto alle prassi adottate in passato.

In quest'ottica, l'Azienda ha provveduto a realizzare un'analisi di doppia materialità, la quale segue le indicazioni predisposte dai nuovi standard europei ESRS (in particolare ESRS 1 e 2). Tali standard hanno introdotto questo nuovo metodo di analisi per permettere alle imprese di definire gli impatti non solo da un punto di vista esterno, ma anche interno grazie alla materialità finanziaria, tradotta in termini di rischi ed opportunità. A questa metodologia si ricollega l'approccio definito dal **GRI 3: Temi materiali**, che prende a riferimento i requisiti degli standard del Global Reporting Initiative per la rendicontazione di sostenibilità.



Il Global Reporting Initiative (GRI) è un ente internazionale nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance sostenibile delle organizzazioni e i GRI Standard ne costituiscono il framework applicativo. Gli standard GRI sono costituiti da tre serie: Standard universali, Standard di settore e Standard specifici.

Seguendo le indicazioni relative al procedimento di individuazione dei temi materiali, come descritto nel GRI 3, è stato possibile definire una serie di impatti positivi e negativi, che l'Azienda ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.

La rilevanza di suddetti impatti ha permesso di individuare una serie di temi, a cui sono direttamente connessi, emersi quindi come più significativi e per cui è necessario rendicontare anche l'aspetto finanziario.

Coinvolgimento degli stakeholder

Nell'esercitare le proprie attività ogni azienda interagisce con il contesto in cui opera: organizzativo, economico, ambientale, sociale. Le interazioni con i portatori di interesse, chiamati anche stakeholder interni ed esterni, sono quindi continue e costanti.

Lo scopo dell'analisi è quello di esaminare l'impatto potenziale ed effettivo dell'azienda, positivo e negativo, sulle dimensioni ambientale, sociale e di governance, coinvolgendo e creando un engagement con gli stakeholder. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder ha reso partecipi sia portatori di interesse interni all'Azienda, sia portatori di interesse esterni, rilevanti per l'attività aziendale e i temi di sostenibilità. I principali stakeholder interni ed esterni coinvolti nel processo sono stati: banche, istituzioni, associazioni di settore, laboratori di analisi, consulenti, dipendenti, figure direzionali interne, fornitori di ogni settore e clienti.

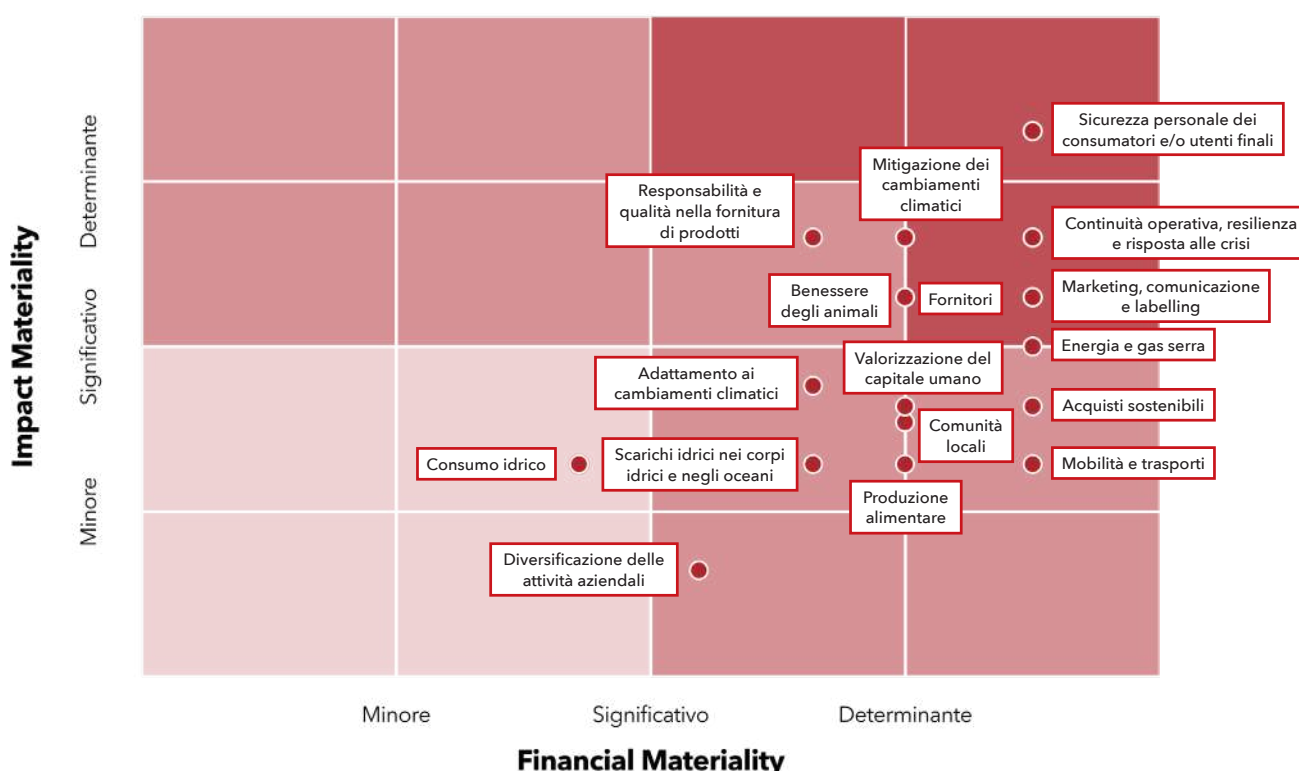
La modalità di coinvolgimento attuata è stata tramite interviste, questionari anonimi, survey e incontri tecnici. Le interviste alla Direzione aziendale sono state effettuate al fine di indagare i principali elementi della propria attività, da cui è stato poi possibile stabilire gli impatti relativi a varie categorie di temi di sostenibilità, e identificare progetti ed iniziative rilevanti per la gestione degli impatti, su cui poter poi realizzare una rendicontazione specifica. Inoltre, sono stati predisposti questionari anonimi agli stakeholder interni ed esterni per stabilire la percezione delle attività aziendali e comprendere l'interesse sui temi di sostenibilità.

La matrice di Doppia Materialità

La matrice di doppia materialità rappresenta i temi rilevanti determinati da Levoni S.p.A. e dai suoi stakeholder, a seguito di un'analisi globale di identificazione degli impatti, positivi e negativi, rispetto al settore di appartenenza. In questo senso la doppia rilevanza si determina in riferimento agli impatti di sostenibilità e ai rischi ed opportunità di carattere finanziario. La valutazione e la consultazione di tematiche ESG sono definite sulla base di una lista di temi adeguati alle attività dell'Azienda che garantiscono la copertura di tutti gli aspetti di sostenibilità.

La seguente rappresentazione grafica è l'esito di un percorso di analisi di significatività dei temi materiali risultati maggiormente impattanti sia per l'Azienda sia per i suoi stakeholder, e quindi adatti ad essere rendicontati.

La seguente tabella indica la relazione tra gli impatti ed i temi rilevanti:



5 **Analisi** *di Doppia Materialità*

Di seguito la lista dei temi emersi come rilevanti dai questionari effettuati agli stakeholder e dal confronto con la Direzione Aziendale in relazione alle finalità di beneficio comune trattate successivamente nella Parte I, agli obiettivi specifici e ai progetti di Levoni SPA SB.

	Significatività	Impatti ESG (positivi/negativi)
Adattamento ai cambiamenti climatici	...	+ Protezione dell'ambiente e delle persone da eventi climatici estremi
	..	- Interruzione dei servizi e/o incremento dei costi operativi dovuti a eventi climatici estremi
Mitigazione dei cambiamenti climatici	...	+ Riduzione del proprio impatto in termini di cambiamento climatico
	..	- Contributo dell'azienda al cambiamento climatico
Energia e gas serra	...	+ Accelerazione della transizione verso le energie rinnovabili e maggiore autonomia energetica
	...	+ Generazione di emissioni di gas serra
Mobilità e trasporti	...	+ Utilizzo di mezzi di nuova generazione a basse emissioni con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale
	...	- Emissioni generate dal trasporto di merci e prodotti senza la corretta gestione logistica
Produzione alimentare	...	+ Fornitura di risorse alimentari per la popolazione, ponendo attenzione alla qualità dei prodotti
	..	- Inquinamento e degrado del territorio derivante da pratiche ad elevato impatto ambientale
Consumo idrico	...	+ Miglioramento nella gestione della risorsa idrica
	•	- Gestione inadeguata e sprechi idrici con conseguente impatto negativo sulla risorsa idrica
Scarichi idrici nei corpi idrici e negli oceani	...	+ Continua mappatura e valutazione del rischio per possibili sversamenti
	..	- Inquinamento e degrado degli habitat acquatici

L'inclusione di Mec-Carni nel perimetro di analisi non modifica i temi materiali individuati, in quanto il questionario di materialità ha coinvolto anche i relativi stakeholder e i risultati emersi hanno confermato l'invarianza delle priorità già definite.

	Significatività	Impatti Finanziari (positivi/negativi)
Adattamento ai cambiamenti climatici	••• +	Integrazione del Piano Strategico con un Piano di Sostenibilità
	••• -	Intensificarsi di fenomeni naturali estremi
Mitigazione dei cambiamenti climatici	••• +	Investimenti volti a migliorare le performance e la reputazione aziendale
	••• -	Maggiori costi per fronteggiare situazioni emergenziali e minore disponibilità di risorse
Energia e gas serra	•• +	Piano di transizione energetica
	•• -	Riduzione della competitività causata dalla scelta di non realizzare investimenti per l'energia green
Mobilità e trasporti	•• +	Riduzione dei costi operativi a lungo termine grazie all'efficienza dei veicoli a basso impatto ambientale
	•• -	Incremento dei costi operativi dovuto all'implementazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile
Produzione alimentare	•• +	Ritorno economico grazie alla qualità dei prodotti realizzati
	• -	Aumento dei costi di produzione
Consumo idrico	•• +	Valorizzazione degli investimenti di risparmio ed ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica
	•• -	Possibili interruzioni del servizio idrico integrato e dell'utilizzo degli impianti
Scarichi idrici nei corpi idrici e negli oceani	•• +	Collaborazioni con Università, Associazioni, ONG
	•• -	Eventuale e accidentale mancato rispetto dei livelli di qualità dell'acqua

	Significatività	Impatti ESG (positivi/negativi)
Fornitori	••• +	Contributo alla creazione di una value chain sostenibile e aumento del suo valore
	•• -	L'adeguamento agli standard di sostenibilità richiesti dall'azienda può comportare costi aggiuntivi
Acquisti sostenibili	••• +	Garanzie commerciali di fornitura e rispetto in base a criteri di sostenibilità
	•• -	Scelta dei fornitori esclusivamente definita dal prezzo
Comunità locali	••• +	Supporto allo sviluppo locale e benessere delle comunità
	•• +	Attività aziendali percepite come dannose o invasive da parte delle comunità locali
Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali	•• +	Qualità dei servizi e prodotti offerti
	••• -	Pericolo per la salute derivante dalle caratteristiche dei prodotti e servizi offerti
Marketing, comunicazione e labelling	••• +	Veridicità e qualità delle informazioni
	•• -	Raggiro e informazioni false come greenwashing
Benessere degli animali	••• +	Costruzione e gestione di un'adeguata struttura idonea al contenimento e benessere degli animali
	•• -	Maltrattamento e condizioni di vita inadeguate
Responsabilità e qualità nella fornitura di prodotti	••• +	Qualità e responsabilità nella fornitura associate a fiducia, sicurezza e soddisfazione
	•• -	Adozione di pratiche commerciali scorrette
Diversificazione delle attività aziendali	••• +	Attività diversificate associate a maggiore resilienza, innovazione e impatto sostenibile
	• -	Sostituzione di determinate figure professionali
Continuità operativa, resilienza e risposta alle crisi	••• +	Continua ed adeguata erogazione del servizio verso i consumatori
	•• -	Coinvolgimento degli azionisti o altri portatori di interesse nel rischio a cui è sottoposta l'impresa
Valorizzazione del capitale umano	••• +	Job rotation, formazione e inserimento di risorse con competenze non presenti in azienda
	•• -	Mancata integrazione tra sistemi di gestione risorse umane e sostenibilità sociale

	Significatività	Impatti Finanziari (positivi/negativi)
Fornitori	•• +	Rafforzamento della collaborazione equa ed etica con istituzioni, partner e fornitori
	•• -	Deterioramento della relazione con alcuni fornitori
Acquisti sostenibili	•• +	Raccolta di informazioni ESG dalla catena di fornitura
	••• -	Impatto indiretto della catena di fornitura (es. Scope 3)
Comunità locali	•• +	Miglioramento dei rapporti commerciali e maggiore sostegno da parte delle comunità locali
	••• -	Interruzioni, ritardi o costi aggiuntivi causati da opposizione delle comunità locali
Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali	•• +	Miglioramento della reputazione dell'azienda con conseguente aumento della fidelizzazione dei clienti
	••• -	Provvedimenti e sanzioni a causa di prodotti che non rispettano la legge in materia di sicurezza
Marketing, comunicazione e labelling	••• +	Fidelizzazione della clientela e nuove opportunità di vendita
	••• -	Perdita della clientela e perdita monetaria derivante da procedimenti causati da falsa comunicazione
Benessere degli animali	•• +	Miglioramento della reputazione aziendale e possibilità di attrarre consumatori responsabili
	•• -	Sanzioni e procedimenti penali per il mancato rispetto delle norme
Responsabilità e qualità nella fornitura di prodotti	••• +	Qualità e affidabilità legate a efficienza, minori costi, reclami e maggiore competitività
	••• -	Costi per reclami, risarcimenti o perdita clienti dovuti a qualità scarsa o disservizi
Diversificazione delle attività aziendali	• +	Aumento della remunerazione per gli azionisti e della competitività sul mercato
	• -	Impatto negativo sulla remunerazione degli azionisti
Continuità operativa, resilienza e risposta alle crisi	••• +	Corretta gestione della business continuity
	••• -	Rimediare ad un eventuale evento critico tramite un elevato dispendio di tempo e denaro
Valorizzazione del capitale umano	•• +	Mappatura dei ruoli e dei profili
	•• -	Potenziale aumento di dimissioni di figure chiave e riduzione dell'engagement interno

6 SDG 2030



Sustainable

Sustainable

Sustainable Development Goals

La sensibilità e la consapevolezza nei confronti dei temi ambientali, in particolare verso le conseguenze del cambiamento climatico, hanno spinto le aziende di tutto il mondo a fare i conti con sfide sempre più ardue.

Nel 2015, le Nazioni Unite hanno adottato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile con 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

Gruppo Levoni è attivamente impegnata nel perseguimento di questi obiettivi, concentrandosi prevalentemente su 8 SDGs, attraverso azioni specifiche quali:



Garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, valorizzando il capitale umano e sostenendo una continua crescita professionale dei propri dipendenti. Questo si riflette anche negli investimenti significativi effettuati dall'Azienda in termini di salari e benefit, cresciuti progressivamente negli ultimi anni, contribuendo così agli **SDGs 3 (Salute e benessere)** e **4 (Istruzione di qualità)**.



Attuare progetti concreti per migliorare la sostenibilità ambientale, come interventi per la riduzione dei consumi energetici, l'uso di energie rinnovabili e l'ottimizzazione della gestione delle risorse naturali, in particolare idriche ed energetiche. Questi impegni consentono a Levoni di contribuire direttamente all'**SDG 7 (Energia pulita e accessibile)**.



Promuovere principi di uguaglianza e pari opportunità sul luogo di lavoro, assicurando trasparenza salariale e percorsi di crescita professionale equi per tutti i dipendenti. Tale approccio permette all'Azienda di contribuire concretamente agli **SDGs 5 (Parità di genere)** e **10 (Riduzione delle disuguaglianze)**.



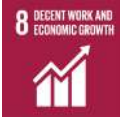
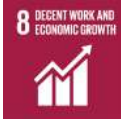
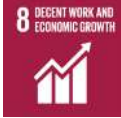
Sostenere costantemente la crescita economica e l'occupazione attraverso strategie commerciali mirate e investimenti produttivi, che hanno portato a una costante crescita del fatturato e alla capacità di offrire prodotti di alta qualità, garantendo affidabilità e sicurezza ai propri consumatori. In questo senso, Levoni contribuisce direttamente al raggiungimento dell'**SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)**.



Orientare il proprio modello operativo verso la responsabilità sociale e ambientale, minimizzando gli impatti negativi e adottando pratiche produttive sostenibili, con un forte coinvolgimento degli stakeholder. In tal modo Levoni prende parte al raggiungimento degli **SDGs 11 (Città e comunità sostenibili)** e **12 (Consumo e produzione responsabili)**.

Tema materiale

SDG principali

Cybersecurity	 
Etica e integrità aziendale	 
Responsabilità e qualità nella fornitura di servizi	  
Valorizzazione del capitale umano	   
Innovazione e digital transformation	   
Salute e sicurezza	 
Continuità operativa, resilienza e risposta alle crisi	   

Target SDG rilevanti

Perché

9.c – accesso ICT e infrastrutture; 16.10 – protezione dati/diritti; 16.6 – istituzioni efficaci

Sicurezza informatica come condizione per infrastrutture digitali affidabili e tutela dei diritti/informazioni.

16.5 – anticorruzione; 16.6 – trasparenza; 16.7 – decisioni inclusive; 12.6 – pratiche sostenibili d'impresa

Integrità, compliance e governance rafforzano fiducia e responsabilità pubblica.

9.1 – servizi affidabili; 9.4 – upgrade qualità/efficienza; 12.6 – gestione sostenibile; 12.7 – appalti sostenibili; 16.6 – qualità del servizio come accountability

Qualità, affidabilità e processi responsabili lungo la catena di fornitura/servizio.

4.4 – competenze; 5.5 – partecipazione e pari opportunità; 8.5 – lavoro dignitoso e pari retribuzione; 8.8 – diritti/lavoro sicuro; 10.2 – inclusione

Skill, pari opportunità, occupazione di qualità e percorsi di crescita.

9.4 – efficienza tecnologica; 9.5 – R&S; 8.2 – produttività tramite innovazione; 12.2 – efficienza risorse; 13.2 – integrazione clima nelle strategie

Innovazione e R&D per competitività, efficienza e transizione.

3.8 – tutela salute; 3.9 – riduzione malattie/infortuni; 8.8 – ambienti di lavoro sicuri

Benessere e sicurezza dei lavoratori come priorità organizzativa.

9.1 – infrastrutture resilienti; 13.1 – capacità di adattamento ai rischi climatici; 11.5 – riduzione impatti da calamità; 12.6 – piani e pratiche aziendali

Resilienza dei processi/servizi e capacità di risposta a rischi operativi e climatici.

A rustic food scene featuring salami, bread, and jars in the background. The image is a close-up, shallow depth-of-field shot. In the foreground, several slices of salami are arranged on a wooden cutting board. To the left, a loaf of bread is partially visible. In the background, several glass jars containing various liquids or preserves are blurred. The overall color palette is warm and earthy, with a focus on the textures of the food.

⁷I nostri prodotti



prodotti

I prodotti e i servizi rappresentano l'espressione concreta del valore creato dall'impresa e della sua capacità di rispondere ai bisogni del mercato in modo innovativo e responsabile. Attraverso la qualità, l'efficienza dei processi e l'attenzione alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore, l'azienda contribuisce a generare fiducia e a consolidare relazioni durature con clienti e partner.

⁷ I nostri
prodotti



L'eccellenza è nelle scelte

Per noi di Levoni, ogni prodotto nasce da una scelta chiara: offrire salumi di eccellenza, da **carni 100% italiane** ed espressione di un patrimonio gastronomico tramandato con rigore e passione da oltre quattro generazioni.

Un sapere fatto di gesti, ingredienti selezionati e rispetto per il tempo, che dà forma ogni giorno ad autentiche espressioni di qualità.

Con oltre 300 specialità, tutti i salumi Levoni sono certificati 100% italiani e realizzati esclusivamente da suini nati, allevati e trasformati in Italia.

Alla qualità della materia prima si affianca un'accurata selezione degli ingredienti: spezie, erbe e aromi solo naturali, macinati al momento per preservarne aroma e proprietà organolettiche. Pistacchio Verde di Bronte DOP, sale marino di Trapani IGP, Marsala Superiore DOP, pepe in grani, aglio fresco, cannella: **ogni componente è scelto per definire un profilo sensoriale unico.**



nasce

cellenza

LEVONI
ORGOGGIOSAMENTE BUONI

I salami Levoni nascono da un sapere profondo, espresso in oltre quaranta ricette originali che valorizzano le tradizioni regionali italiane.

Ogni prodotto è lavorato con stagionature lente e naturali, secondo metodi affinati nel tempo. L'affumicatura avviene con miscele di legni selezionati, che conferiscono al prodotto una nota aromatica inconfondibile.

Tutti i salumi Levoni sono privi di glutine e lattosio.

Le mortadelle Levoni sono frutto di una lavorazione attenta, con una speziatura equilibrata che ne esalta il sapore e la digeribilità.

L'aroma è inconfondibile, il gusto pieno e armonico.

Nei prosciuttifici di Lesignano de' Bagni, Beduzzo di Corniglio e San Daniele del Friuli, prendono forma il **Prosciutto di Parma DOP** e il **San Daniele DOP**, nel rispetto rigoroso dei disciplinari.

Una materia prima eccellente e una stagionatura paziente garantiscono un prodotto dal profilo sensoriale distintivo, **riconosciuto a livello nazionale e internazionale.**



mi prosciutto

I nostri prodotti

I **prosciutti cotti Levoni** sono ottenuti da cosce selezionate, insaporite secondo ricette esclusive e cotte a vapore in modo lento e uniforme, per esaltarne dolcezza ed equilibrio.

Con la linea **L'Artemano**, Levoni esprime il vertice della propria produzione: una selezione limitata, lavorata con cura artigianale e costante attenzione alla qualità distintiva.

Accanto ai prodotti storici, Levoni propone un ampio assortimento di specialità — tra cui **coppe, pancette, filettucci, lombetti, cotechini, würstel, ciccio-
li, bresaola** — che arricchiscono l'offerta con gusti e lavorazioni tipiche della tradizione italiana.



Salame Ungherese legato a mano

Un'icona della nostra storia.

Il Salame Ungherese è il prodotto più antico e rappresentativo di Levoni fin dalla sua fondazione nel 1911.

Realizzato con carne di suino 100% italiana, legato a mano, aromatizzato con spezie selezionate e affumicato naturalmente con le stesse essenze selezionate dal fondatore Ezechiello Levoni.

Venduto in oltre 30 paesi, rappresenta circa il 15% del fatturato export Levoni.



Prosciutto Cotto di Alta Qualità L'Artemano affumicato

Eccellenza senza compromessi.

Ricavato da cosce italiane selezionate, salate a mano e cotte lentamente a vapore.

L'affumicatura avviene con miscele di legni naturali e ogni lotto è certificato di Alta Qualità secondo la normativa italiana.

Contribuisce al 12% del fatturato della Linea Premium.



Prosciutto Crudo L'Artemano

Materia prima d'eccezione e stagionatura sapiente.

Prodotto con soli suini italiani certificati, sale di Trapani IGP, stagionatura superiore ai 16 mesi: produzione limitata per garantire una qualità esclusiva.

È uno dei prodotti più richiesti nella gamma dedicata alla ristorazione.



Mortadella Oro

La qualità che fa scuola.



Realizzata da tagli nobili selezionati, senza glutine né lattosio, insaccata in budello naturale, cotta a vapore per oltre 24 ore. Premiata nei concorsi di salumeria e dal giornalismo di settore come miglior Mortadella tradizionale artigianale.

Levoni ha avviato un percorso in costante evoluzione che già oggi definisce – per una selezione di allevamenti aderenti alla filiera Animal Welfare certificata DT035 e DT040 - requisiti molto più restrittivi della normativa europea in vigore. Ogni fase della filiera, dall'allevamento alla produzione, è guidata da standard rigorosi che vanno oltre quelli richiesti dalla legge. Garantire condizioni di vita ottimali agli animali non è solo un dovere, ma una responsabilità che viene affrontata con cura, passione e trasparenza.

Linea INSTILE

Innovazione, filiera italiana, sostenibilità.

Una linea di affettati posati a mano, pensata per i nuovi stili di consumo e valorizzata da ricette esclusive firmate Levoni: Prosciutto cotto Alta Qualità Corona con miele italiano, Culatta, Salame Vecchia Osteria, Il Fumè, Mortadella Oro Premium con Pistacchi Verdi di Bronte DOP e Salame con Amarone della Valpolicella DOCG.

Completano la proposta un packaging con il 30% di PET riciclato, filiera certificata 100% italiana e la certificazione "Benessere animale".



Materiali e Packaging

Il packaging non è un elemento accessorio della produzione: è una scelta che riflette i valori dell'azienda, incide sulla riciclabilità del rifiuto e genera impatti concreti lungo tutta la filiera. Per Levoni, ogni decisione sull'imballo è parte integrante del percorso di sostenibilità: dalla scelta del materiale alla classificazione CONAI, dalla riduzione degli sprechi alla progressiva transizione verso soluzioni più virtuose dal punto di vista ambientale.

A partire dal 2023, Levoni ha avviato un progetto dedicato alla misurazione sistematica delle metriche di packaging, con l'obiettivo di costruire una base dati affidabile, comparabile nel tempo e utilizzabile come strumento di governance ambientale.

Il progetto prende in analisi il packaging degli articoli prodotti in Levoni SPA Società Benefit, associando a ogni articolo venduto i componenti di imballaggio primario e valutando invece il packaging secondario come consumo.

Gli obiettivi del progetto sono chiari: misurare in continuo i materiali acquistati e la loro destinazione nel prodotto finito, valutare e ridurre gli sprechi, identificare e correggere le combinazioni non virtuose dal punto di vista della riciclabilità, introdurre e monitorare KPI di sostenibilità specifici per il packaging, e adeguarsi in modo proattivo all'evoluzione normativa in materia di imballaggi.



Nel confronto 2024–2025 si osserva una crescita complessiva dei volumi, accompagnata da un riequilibrio delle tipologie di materiale a favore delle soluzioni più riciclabili.

Raccolta dati kg materiali rispetto al prodotto venduto:

% variazione raccolta dati kg materiali rispetto al prodotto venduto:

Carta Fascia 1	196.126 kg	+0,50%
Plastica Fascia C	60.791 kg	-3,40%
Plastica Fascia B2.3	7.304 kg	+4,50%
Plastica Fascia B2.1	4.881 kg	-1,00%
Plastica Fascia B2.2	1.277 kg	-0,10%
Plastica Fascia A2	33 kg	0%
Cartone imballaggio secondario:	250.280 kg	+5,00%

Il percorso verso la riciclabilità

Il dato più significativo del 2025 non riguarda la quantità del packaging, ma la sua qualità ambientale. L'analisi della riciclabilità dei materiali mostra una tendenza positiva e coerente con gli obiettivi strategici: la quota di packaging non riciclabile è in diminuzione, quella potenzialmente riciclabile è in crescita, mentre quella già riciclabile si mantiene stabile.

Per “potenzialmente riciclabile” si intendono materiali tecnicamente riciclabili ma la cui effettiva intercettazione dipende dalle filiere territoriali. È un risultato che non arriva per caso, ma è frutto di scelte precise, introdotte progressivamente nel corso degli anni.

Le vaschette utilizzate per i preaffettati sono prodotte con un contenuto minimo del 30% di PET riciclato (RPET). Nel 2025 sono state utilizzate 5.290.819 vaschette — in crescita rispetto alle 4.895.818 del 2024 — per un peso complessivo di circa 105.816 kg, dei quali 31.745 kg costituiti da PET da riuso: plastica che non è stata prodotta ex novo, ma sottratta al ciclo di smaltimento e reimmessa in produzione.

Le vaschette dei salami mignon, invece, adottano uno standard ancora più elevato, con un contenuto minimo di 80% di RPET: su 7.650 kg totali di materiale, 6.120 kg provengono da plastica riciclata.



Transizione al mono-Polipropilene (PP) per i prodotti cotti

Uno degli interventi più rilevanti del 2025 riguarda la transizione delle confezioni per i prodotti cotti da film multistrato — classificato in Fascia C, non riciclabile — a **mono PP riciclabile**, classificato in Fascia B2.3. La transizione, avviata negli anni precedenti, è stata completata nel corso del 2025: questo ha determinato il passaggio di **6.379 kg** di materiale di categoria non riciclabile a quella potenzialmente riciclabile, migliorando in modo sostanziale il profilo ambientale di un'intera categoria di imballo.

Etichette preaffettato

Contestualmente, anche le etichette per il preaffettato hanno subito un'evoluzione nella composizione: **16.190 kg** sono passati da un formato multistrato complesso a un formato multistrato a sola base plastica, più omogeneo e più facilmente avviabile al riciclo. Un cambiamento apparentemente tecnico, ma che - nella prospettiva del ciclo di vita del materiale - rappresenta un passo concreto verso una gestione più responsabile del rifiuto di imballaggio.

Il monitoraggio continuo delle metriche di packaging consente a Levoni di prendere decisioni informate, misurare l'impatto delle scelte già compiute e identificare le prossime aree di intervento. L'obiettivo per i prossimi anni è proseguire la riduzione della plastica non riciclabile, ampliare l'utilizzo di materiali con contenuto riciclato e continuare a lavorare in anticipo rispetto all'evoluzione normativa, in linea con la convinzione che la sostenibilità del packaging sia parte integrante della qualità del prodotto Levoni. Tale progetto verrà esteso anche a Mec-Carni nel 2026.

Clienti e pratiche commerciali

La relazione con i clienti e i consumatori per Levoni non si esaurisce nella vendita di un prodotto: è **responsabilità condivisa**, è consapevolezza che ciò che l'azienda produce entra nelle case e contribuisce alla salute e al benessere delle persone. Questa contezza orienta le scelte commerciali, la comunicazione e la trasparenza informativa.

Marketing trasparente: l'etica come principio.

In un contesto di mercato in cui non sempre le informazioni rivolte al consumatore risultano chiare o facilmente comprensibili, il Gruppo Levoni ha scelto di orientare le proprie scelte verso una comunicazione più responsabile.

L'attenzione a ciò che arriva sulle tavole delle persone si traduce nella volontà di offrire messaggi corretti, comprensibili e rispettosi, consapevoli del ruolo che l'informazione può avere anche sul benessere di chi consuma. Questo approccio si riflette in un modo di fare marketing che privilegia la chiarezza e la trasparenza, evitando semplificazioni fuorvianti. Le informazioni fornite sono puntuali e verificabili: la percentuale di carne è dichiarata in modo evidente, gli ingredienti sono indicati con denominazioni comprensibili e le certificazioni non sono presentate come elementi di immagine, ma come strumenti di garanzia concreta per il consumatore. Questo approccio è formalizzato nella Carta dei Valori del Gruppo, dove l'impegno educativo verso il consumatore è esplicitato come parte integrante della missione aziendale.

Educare, non vendere: Assaggezza – l'Accademia di Levoni

L'educazione del consumatore non è uno slogan: è un progetto concreto. Levoni ha creato Assaggezza – l'Accademia di Levoni, finalizzata alla promozione di una maggiore consapevolezza dei consumatori e dei professionisti, con un'offerta formativa dedicata ed agendo a più livelli:

1

Diffondere la cultura della salumeria italiana, contribuendo a tramandare il saper fare norcino in Italia e nel Mondo.

2

Sfatare falsi miti e divulgare informazioni verificate e verificabili, inerenti al mondo gastronomico ed alimentare.

Nel 2025 sono stati organizzati 43 eventi Assaggezza, momenti in cui non si vende, ma si condivide conoscenza. Degustazioni guidate, incontri con maestri salumieri, approfondimenti nutrizionali, dialogo diretto con i consumatori.

Attenzione all'evoluzione normativa

Levoni opera nel rispetto delle norme, cercando al contempo di mantenerne una visione proiettata al futuro. Da sempre l'azienda partecipa al gruppo tecnico di ASSICA (Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi), dove si discutono e si definiscono le buone pratiche del settore, gli standard volontari, le evoluzioni normative. Questo ruolo proattivo permette a Levoni di:

1

Conoscere in anticipo le evoluzioni normative e prepararsi per tempo.

2

Contribuire alla definizione di standard più elevati per tutto il settore.

3

Sperimentare soluzioni innovative prima che diventino obbligatorie.

La catena di fornitura

Il gruppo Levoni identifica la propria filiera quale leva strategica fondamentale nell'ambito del percorso di sostenibilità

Promuovendo l'adozione di comportamenti responsabili e il mantenimento di standard qualitativi elevati lungo l'intero ciclo produttivo.

Nel tempo, l'azienda ha rafforzato in modo strutturato la gestione della supply chain, consolidando il rapporto con fornitori e allevatori attraverso sistemi di valutazione dedicati, programmi di formazione continuativa e iniziative di diffusione di prassi operative orientate alla sostenibilità.

Dal 2024 il Gruppo Levoni ha formalizzato un **Codice di Condotta ESG** rivolto ai partner strategici, con l'obiettivo di diffondere principi condivisi in materia di responsabilità sociale, tutela ambientale e assetti di governance.



A presidio dell'effettiva applicazione di tali principi, sono stati attivati audit ESG mirati presso i principali fornitori, con un monitoraggio sistematico delle performance in termini di compliance normativa, integrità gestionale e gestione degli impatti ambientali.

Tra gli ambiti oggetto di verifica rientrano:

l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, incluse quelle in materia ambientale e sociale;

l'adozione di assetti di governance adeguati, comprensivi di politiche di prevenzione della corruzione;

l'implementazione di pratiche migliorative che superano i requisiti cogenti;

il possesso di certificazioni riconosciute afferenti alle performance ambientali e sociali.



sociale

8 Responsabilità sociale

sociale

La responsabilità sociale riflette l'impegno dell'impresa nel promuovere il benessere delle persone e delle comunità con cui interagisce. Attraverso politiche di valorizzazione del capitale umano, tutela della salute e sicurezza, inclusione e sostegno al territorio, l'azienda promuove un modello di crescita volto alla sostenibilità e al progresso collettivo, rafforzando il legame tra sviluppo economico e sviluppo sociale.

Le nostre persone

La forza lavoro del Gruppo Levoni è composta in larga parte da persone assunte con contratto a tempo indeterminato, senza ricorrere necessariamente al lavoro interinale.

In Levoni si registra un fisiologico picco di lavoro stagionale nei mesi di dicembre, luglio e agosto: in queste fasi l'azienda tendenzialmente effettua una politica di richiamo, rivolta con priorità alle persone che hanno già collaborato come lavoratori stagionali in azienda.

Inoltre, questo può rappresentare un primo canale di accesso che può portare ad un potenziale consolidamento lavorativo all'interno dell'organizzazione, così da valorizzare la formazione precedentemente acquisita.

Il tasso di turnover si mantiene storicamente basso e le principali uscite sono legate ai pensionamenti, a conferma della stabilità occupazionale e della capacità dell'azienda di valorizzare le proprie persone.

In Mec-Carni alcune attività, come la parte di macellazione, le pulizie e la portineria, sono gestite tramite appalti, alcuni dei quali certificati dalla Fondazione Biagi (volontaria), a garanzia dell'assenza di forme di somministrazione irregolare. I processi produttivi risultano separati, evitando interferenze operative.



La retention è sostenuta da strumenti consolidati. L'azienda promuove inoltre modalità di lavoro flessibili, come smart working e part-time, e investe in formazione continua, piani di sviluppo professionale e percorsi di crescita di carriera. La politica retributiva prevede un confronto annuale sugli incrementi salariali per tutte le funzioni aziendali.

Sul fronte della salute e sicurezza, particolare attenzione è dedicata alla tutela del lavoratore nella eventuale fase di riassegnazione della mansione a seguito di prescrizioni assegnate dal Medico Competente, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso delle condizioni individuali (consuetudine volontaria dell'azienda, volta alla tutela del posto di lavoro).

Gri 2-7 Dipendenti per società, genere, durata contratto

Levoni SPA SB	Genere	2023	2024	2025
Tempo determinato	Maschio	19	21	18
Tempo determinato	Femmina	6	8	11
Tempo indeterminato	Maschio	316	291	300
Tempo indeterminato	Femmina	106	101	106
Totale	Maschio	335	312	318
Totale	Femmina	112	109	117
Totale	Complessivo	412	421	435

Gri 2-7 Dipendenti per società, genere, durata contratto

Mec-Carni S.p.A.	Genere	2023	2024	2025
Tempo determinato	Maschio	6	9	13
Tempo determinato	Femmina	1	0	1
Tempo indeterminato	Maschio	154	153	149
Tempo indeterminato	Femmina	22	21	20
Totale	Maschio	160	162	162
Totale	Femmina	23	21	21
Totale	Complessivo	183	183	183

2-7 Dipendenti per società, genere, tipologia oraria

Levoni SPA SB		2023	2024	2025
Full-time	Maschio	301	308	313
Full-time	Femmina	76	77	82
Part-time	Maschio	4	4	5
Part-time	Femmina	31	32	35

2-7 Dipendenti per società, genere, tipologia oraria

Mec-Carni S.p.A.		2023	2024	2025
Full-time	Maschio	152	154	155
Full-time	Femmina	14	11	11
Part-time	Maschio	8	8	7
Part-time	Femmina	9	10	10



De S...a bi li ta

La sicurezza come valore quotidiano

La sicurezza e la salute dei collaboratori rappresentano per il Gruppo Levoni un impegno prioritario e una responsabilità imprescindibile. L'azienda si impegna quotidianamente non solo a prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ma anche a monitorare continuamente il contesto lavorativo, minimizzando qualsiasi condizione di insicurezza e rischi potenziali.



403-9 INFORTUNI SUL LAVORO

Levoni SPA SB		2023	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	DIPENDENTI	18	15	19
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	NON DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	NON DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	NON DIPENDENTI	0	0	0
Mec-Carni S.p.A.		2023	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	DIPENDENTI	11	5	6
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	NON DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	NON DIPENDENTI	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	NON DIPENDENTI	0	0	0

403-10 MALATTIE PROFESSIONALI

Levoni SPA SB	2023	2024	2025
Decessi derivanti da malattie	0	0	0
N. casi di malattie professionali registrabili	0	0	0
Mec-Carni S.p.A.	2023	2024	2025
Decessi derivanti da malattie	0	0	0
N. casi di malattie professionali registrabili	0	0	0
403-5 ORE FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA	2023	2024	2025
Levoni SPA SB	3019	4127	5055
Mec-Carni S.p.A.	1927	1543	5290

Per Il Gruppo Levoni la sicurezza non è percepita come un semplice obbligo normativo, ma come un valore fondante che guida le attività quotidiane. Questo approccio culturale, radicato nel tempo, ha consentito all'azienda di mantenere un tasso di infortuni estremamente basso, risultato di una strategia integrata basata su più leve operative. **Tra i pilastri principali rientrano:**

- **Formazione continua**, che consente agli operatori di aggiornare costantemente competenze e consapevolezza.
- **Rotazione delle mansioni**, strumento utile sia per la prevenzione del rischio sia per la riduzione della monotonia e dello stress operativo.
- **Vigilanza attiva dei preposti**, impegnati quotidianamente nel monitoraggio di ambienti e comportamenti.
- **Sorveglianza sanitaria accurata**, non solo nei termini previsti dalla legge ma anche con interventi straordinari mirati alla gestione tempestiva delle criticità emergenti.

Possiamo vederne l'applicazione analizzando alcuni traguardi raggiunti da Mec-Carni:

Investimenti e innovazioni sui macchinari

Negli ultimi anni Mec-Carni ha destinato importanti investimenti al miglioramento della sicurezza delle linee produttive. Tra gli inserimenti più rilevanti abbiamo, ad esempio, l'installazione di nuovi macchinari su linee specifiche, che eliminano l'intervento diretto dell'operatore permettendo la drastica riduzione dell'utilizzo di dispositivi potenzialmente pericolosi. Queste soluzioni hanno portato a una significativa riduzione del rischio residuo. L'azienda manifesta, inoltre, la volontà di estendere tali tecnologie anche ad altre linee produttive, pur considerando i limiti imposti da costi e spazi disponibili.

Gestione dei rischi e collaborazione con i fornitori

La valutazione e gestione dei rischi avviene attraverso un controllo costante delle attività quotidiane. L'azienda mantiene inoltre un dialogo attivo con i fornitori per favorire l'introduzione di macchinari sempre più sicuri e performanti, contribuendo così a un miglioramento continuo dei processi.

Coinvolgimento dei lavoratori e miglioramenti apportati

Il contributo dei lavoratori e degli RLS è centrale. Le segnalazioni provenienti dal reparto hanno permesso nel tempo di apportare modifiche mirate alle postazioni, particolarmente utili in un contesto dove molte lavorazioni conservano una componente artigianale.

Ciò ha favorito un miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza operativa.

Attività di sensibilizzazione

Oltre alla formazione obbligatoria, che definisce uno standard minimo, l'azienda ha introdotto strumenti di sensibilizzazione aggiuntivi, come, ad esempio in Mec-Carni schermi video dedicati alle informative al personale.

Benessere organizzativo e gestione dello stress

Per preservare attenzione, lucidità e qualità del lavoro, il Gruppo Levoni promuove la rotazione delle mansioni quando possibile, riducendo così il lavoro ripetitivo e favorendo una migliore gestione dello stress. Sono inoltre previste numerose pause, utili a mitigare la fatica fisica e mentale.

Inclusione e diversità

Il gruppo Levoni adotta un approccio all'inclusione ampio e strutturato, fondato sui principi espressi nella propria Politica DE&I, che riconosce la **diversità come un dato di fatto, l'equità come obiettivo e l'inclusione come scelta strategica**.

La diversità – intesa come insieme di differenze e similitudini che caratterizzano ogni persona – è considerata una fonte di ricchezza, energia e innovazione. L'azienda si impegna a garantire pari opportunità e un trattamento equo a tutte e tutti, valorizzando genere, cultura, lingua, età, abilità e condizioni personali.

Un punto di forza distintivo è la **collaborazione con le rappresentanze sindacali**, formalizzata attraverso una dichiarazione di intenti condivisa, che impegna entrambe le parti nella prevenzione e nel contrasto di molestie e discriminazioni. Questo percorso ha favorito una maggiore consapevolezza e un dialogo costruttivo su temi legati al rispetto e alla tutela delle persone.

Inoltre, il gruppo è certificato secondo i requisiti della **UNI/PdR 125:2022**, che prevedono azioni concrete in ambito formativo, nella gestione delle carriere e nel monitoraggio della parità retributiva.



La policy inclusiva in fase di selezione garantisce pari accesso all'occupazione, evitando bias e valorizzando competenze e potenziale. La leadership riflette questo orientamento: in Levoni la maggioranza dei ruoli di primo riporto al vertice è ricoperta da donne, a testimonianza di un modello di governance aperto e bilanciato.

L'azienda promuove inoltre **percorsi di sviluppo professionale, iniziative di formazione e strumenti di conciliazione vita-lavoro** – come part-time, smart working e permessi dedicati – che favoriscono la partecipazione attiva di tutte le persone.

La diversità generazionale e culturale è considerata un valore, capace di arricchire le competenze interne e stimolare l'innovazione.

L'impegno verso l'inclusione si traduce anche in iniziative di formazione e sensibilizzazione e nella diffusione di una cultura del rispetto, in coerenza con quanto previsto dalla Politica DE&I, che definisce l'inclusione come un processo continuo di valorizzazione delle persone e delle loro unicità.

406-1 N INCIDENTI DI DISCRIMINAZIONE	2023	2024	2025
Levoni SPA SB	0	0	0
Mec-Carni S.p.A.	0	0	0

Il supporto alle nostre persone

La formazione rappresenta uno dei pilastri della gestione del personale.

L'azienda infatti promuove un approccio alla crescita continua che combina attività on the job, corsi interni, aggiornamenti tecnici, percorsi dedicati ad accrescere le soft skill, iniziative volte ad aumentare la conoscenza in ambito sostenibilità e programmi formativi dedicati alla salute e alla sicurezza.

I fabbisogni formativi vengono analizzati annualmente, in dialogo diretto con le figure responsabili, lavoratori e lavoratrici, per costruire piani formativi mirati e coerenti alle peculiari esigenze organizzative. Inoltre, sono previsti percorsi di aggiornamento digitale e iniziative di sviluppo della leadership, mentoring e coaching, con l'obiettivo di rafforzare competenze tecniche e manageriali.



404-1 ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E QUALIFICA

Società / Qualifica	Genere	Udm	2023	2024	2025
Levoni SPA					
Dirigenti	Maschio	ore	327,5	316	69,5
Dirigenti	Femmina	ore	45	124,5	17,25
Impiegati	Maschio	ore	920	833	658,1
Impiegati	Femmina	ore	1254,3	1126,09	881,25
Operai	Maschio	ore	3785,62	4358,94	6128,12
Operai	Femmina	ore	189,5	1260,5	422,55
Quadri	Maschio	ore	101	8	89,5
Quadri	Femmina	ore	80	109	26,5
Stagisti	Maschio	ore	17	5	0
Stagisti	Femmina	ore	124	39	7,06
TOTALE ORE DI FORMAZIONE		ore	6843,92	8180,03	8299,83

404-1 ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E QUALIFICA

Società / Qualifica	Genere	Udm	2023	2024	2025
Mec-Carni SPA					
Dirigenti	Maschio	ore	62	29,5	32,5
Dirigenti	Femmina	ore	0	0	0
Impiegati	Maschio	ore	526	331,25	105,5
Impiegati	Femmina	ore	207	246	87
Operai	Maschio	ore	1589	1435	543,5
Operai	Femmina	ore	158	19	15,0
Quadri	Maschio	ore	25,5	9	0
Quadri	Femmina	ore	0	0	0
Stagisti	Maschio	ore	0	0	0
Stagisti	Femmina	ore	0	0	0
TOTALE ORE DI FORMAZIONE		ore	2567,5	2069,75	783,5

L'azienda mette a disposizione un sistema di welfare articolato, pensato per sostenere le diverse esigenze delle persone.

In aggiunta, in Levoni sono attivi ulteriori strumenti di supporto, quali:

- rimborso della retta dell'asilo nido di Castelluccio per i figli dei dipendenti Levoni SPA SB
- due giorni retribuiti a bimestre per i caregiver che non usufruiscono della Legge 104
- bonus matrimonio per i dipendenti Levoni SPA SB che convoleranno a nozze
- sconto alla Bottega aziendale esteso anche a Mec-Carni
- ampia rete di convenzioni con servizi e attività del territorio estese anche a Mec-Carni
- costo della mensa aziendale coperto in larga parte dall'azienda

Accanto ai benefit economici, l'azienda promuove anche iniziative non monetarie: una survey interna per raccogliere le preferenze dei dipendenti sulle convenzioni da attivare e l'adesione al programma WHP – Workplace Health Promotion, che favorisce la diffusione di stili di vita sani e di una cultura del benessere.

In aggiunta, per favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale, l'azienda offre strumenti di flessibilità e conciliazione. In entrambe le società è previsto lo smart working ed è inoltre garantita una flessibilità in ingresso di circa un'ora in Levoni e mezz'ora in Mec-Carni per il personale impiegato, facilitando la gestione degli impegni personali e familiari.

L'attenzione al benessere delle persone si esprime anche attraverso iniziative dedicate alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione del rischio stress lavoro-correlato, oltre che tramite progetti legati all'inclusione, alla parità di genere e al miglioramento del clima aziendale.

L'azienda intende continuare a investire in formazione, welfare e strumenti di engagement, con l'obiettivo di rafforzare la soddisfazione delle persone, migliorare la retention e sostenere un ambiente di lavoro motivante, equo e orientato allo sviluppo continuo.

Nel triennio considerato, Levoni S.p.A. soc. Benefit e Mec-Carni S.p.A. confermano il proprio impegno nella gestione strutturata della performance e nello sviluppo delle competenze, garantendo a tutte le persone equo accesso ai percorsi di crescita professionale.

Levoni dispone da diversi anni di un processo formalizzato di valutazione annuale della performance, che coinvolge l'intera popolazione aziendale. Il processo prevede la compilazione di una scheda di valutazione e un momento strutturato di feedback tra responsabile e collaboratore. La valutazione rappresenta un KPI monitorato annualmente dall'azienda e costituisce un elemento rilevante anche nella definizione della Salary Review.

Nel 2025 Levoni ha completato, in collaborazione con l'Università di Padova, la creazione del modello di competenze di leadership destinato al management. Il modello identifica le competenze manageriali chiave necessarie per supportare i driver strategici aziendali e ha contribuito alla definizione del sistema di Performance Management dei Dirigenti, introdotto nel 2024 e fondato su purpose, vision e mission aziendali.

Anche Mec-Carni S.p.A. adotta un processo annuale di valutazione delle persone, attualmente non ancora supportato da modulistica cartacea, ma già attivo e applicato all'insieme della popolazione aziendale. Il sistema ha natura operativa e gestionale e supporta le decisioni relative allo sviluppo professionale delle persone.

responsabilità

LEVONI
ORGOGGIOSAMENTE BUONI



le

Il supporto alla comunità locale

Il Gruppo Levoni considera il proprio radicamento territoriale non solo un dato geografico, ma una responsabilità attiva verso le comunità in cui opera.

Il legame con Castelluccio, con la provincia mantovana e con i territori di produzione dei prosciutti DOP (Lesignano de' Bagni, Beduzzo di Corniglio, San Daniele del Friuli) non è strumentale: è parte costitutiva dell'identità aziendale, che affonda le radici in oltre un secolo di storia familiare e imprenditoriale. Oltre il 70% dei dipendenti di Levoni risiede entro 30 km dagli stabilimenti. Questo dato non è casuale: testimonia il radicamento territoriale che favorisce stabilità occupazionale, riduzione degli impatti da pendolarismo e rafforzamento del senso di comunità. L'azienda non è percepita come un'entità esterna che sfrutta il territorio, ma come parte del tessuto economico e sociale locale, che cresce insieme alla comunità e ne condivide destini e prospettive.

Donazioni e sostegno solidale

Il sostegno alla comunità locale si concretizza in azioni dirette e continuative. Da anni Levoni risponde alle richieste di aiuto provenienti da **ONLUS, associazioni locali, enti solidali e istituzioni** che - a vario titolo - creano valore per il territorio e per le persone che vi vivono, attraverso erogazioni liberali in denaro e donazioni di prodotto.

Queste donazioni non sono iniziative isolate: fanno parte di una visione più ampia, che punta a integrare i valori della sostenibilità nel modo di fare impresa, contribuendo in modo tangibile al benessere delle comunità.

Educazione e cultura alimentare

Il supporto alla comunità passa anche attraverso l'**educazione alimentare**. Levoni ha creato **Assaggezza - l'Accademia di Levoni**, che ha lo scopo di diffondere la cultura della salumeria italiana sia a livello professionale che amatoriale, con un'offerta formativa dedicata, contribuendo a tramandare il saper fare norcino in Italia e nel Mondo.

Nel 2024 sono stati organizzati **10 eventi Assaggezza, 40 momenti formativi** con ristoratori e distributori, **4 eventi brandizzati Levoni e 5 partecipazioni a convegni su temi ESG**.

Nel 2025 sono stati organizzati **43 eventi Assaggezza, 60 momenti formativi** con ristoratori e distributori, **10 eventi brandizzati Levoni e 5 eventi dedicati ai temi ESG**.

Questi eventi non sono occasioni commerciali, ma momenti di condivisione di sapere, dove l'azienda mette a disposizione la propria competenza per creare cultura, sfatare falsi miti, promuovere un'alimentazione consapevole. L'obiettivo non è vendere di più, ma vendere meglio: a consumatori informati, consapevoli, capaci di scegliere.

Obiettivi futuri

Levoni intende consolidare e ampliare il proprio impegno verso la comunità locale attraverso:

- Incremento delle iniziative educative (Assaggezza, formazione nelle scuole);
- Rafforzamento delle partnership con enti locali e associazioni;
- Ampliamento del sistema di welfare aziendale e delle convenzioni territoriali;

Il supporto alla comunità non è beneficenza: è creazione di valore condiviso, consapevolezza che il successo dell'impresa è inscindibilmente legato al benessere del territorio in cui opera. E che la responsabilità sociale non si esaurisce nei prodotti venduti, ma si misura anche nella capacità di generare impatti positivi diffusi, duraturi, tangibili.

Responsa

⁹ **Responsabilità** *ambientale*

Responsa



La responsabilità ambientale rappresenta l'impegno dell'impresa nel preservare le risorse naturali e ridurre gli impatti derivanti dalle proprie attività. Attraverso un approccio orientato all'efficienza, alla prevenzione dell'inquinamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'azienda promuove un modello di crescita volto alla sostenibilità, in equilibrio tra sviluppo produttivo e tutela dell'ambiente.

Energia

La gestione dell'energia è per il Gruppo Levoni un ambito strategico in cui efficienza operativa e responsabilità ambientale si intrecciano.

La lavorazione delle carni è un'attività energivora per definizione: richiede refrigerazione continua, riscaldamento dell'acqua per la sanificazione, illuminazione e alimentazione di macchinari ad alta intensità. Il Gruppo risponde a questa sfida con un mix articolato di tecnologie — cogenerazione ad alto rendimento, fotovoltaico, motori ad alta efficienza, sistemi di recupero termico — e con un monitoraggio energetico continuo per reparto, che permette di individuare anomalie e orientare gli investimenti.



Cogenerazione

Il principale asset di produzione energetica interna del Gruppo è la cogenerazione ad alto rendimento. Gli impianti, presenti negli stabilimenti di Castelluccio (Levoni S.p.A.), Lesignano (Levoni S.p.A.) e Marcaria (Mec-Carni S.p.A.), producono energia elettrica e recuperano il calore dei fumi per alimentare i processi termici, riducendo contestualmente la dipendenza dalla rete e le emissioni di CO₂ associate all'approvvigionamento esterno.

A Castelluccio, il cogeneratore ha prodotto nel 2025 circa 7.120 MWh elettrici, con gas dedicato alla cogenerazione pari a circa 1.863.000 Smc. A Lesignano la produzione ha raggiunto 1.078 MWh. A Marcaria, il cogeneratore di Mec-Carni S.p.A. ha contribuito con 5.864 MWh nel 2025, confermandosi la fonte interna più rilevante per quello stabilimento.

Energia solare fotovoltaica

Entrambe le società producono energia rinnovabile esclusivamente da fonte fotovoltaica. Levoni S.p.A. ha sviluppato in modo progressivo la propria capacità installata: presso lo stabilimento di Castelluccio sono attivi tre impianti (146 kW nel 2022, 151 kW nel 2024, 105 kW nel 2025) per una capacità complessiva di 402 kW, che copre l'1,9% dei consumi elettrici del sito. Nel 2026 sarà installato sulla palazzina uffici un impianto da 65 kW per una produzione stimata pari a 70 MWh: copertura totale finale 2,4%.

Presso Lesignano un impianto da 275 kW installato nel 2025 copre l'8,3% del fabbisogno; presso San Daniele è prevista per il 2026 l'entrata in esercizio di un impianto da 155 kW. Mec-Carni S.p.A. mostra invece una crescita costante dell'autoproduzione solare, con un'incidenza che passa dal 2,9% nel 2024 al 5,4% nel 2025, evidenziando un percorso di progressivo rafforzamento della quota rinnovabile.

Interventi di efficientamento

A fronte di questo quadro, il Gruppo ha realizzato nel periodo una serie di interventi concreti su entrambi i fronti, elettrico e termico.

Per Levoni S.p.A. sul fronte elettrico sono stati sostituiti corpi illuminanti di vecchia concezione (neon, alogene, incandescenza) con lampade a LED — intervento che solo presso lo stabilimento di Castellucchio ha generato un risparmio stimato di 60 MWh e 11,3 TEP annui, e sono stati rinnovati i motori elettrici da classe IE2 a IE3, più efficienti. È stata inoltre implementata la pressurizzazione degli impianti con sistemi ad inverter, che modulano la potenza in funzione della domanda effettiva eliminando i consumi in eccesso. Sul fronte termico, l'installazione di uno scambiatore di calore a piastre in parallelo sulla linea dell'acqua sanitaria consente di preriscaldare l'acqua utilizzando il calore residuo dell'acqua di torre, riducendo il fabbisogno di energia termica primaria.

Per Mec-Carni S.p.A. uno degli interventi più significativi è stata la sostituzione del sistema di lavaggio dei coltelli, con eliminazione degli sterilizzatori tradizionali ad acqua calda. Il nuovo sistema riduce i consumi di acqua calda e gas metano.

A supporto di questi interventi, il Gruppo ha implementato un sistema di monitoraggio energetico per reparto con contatori dedicati, che consente una rendicontazione mensile puntuale distinguendo autoproduzione fotovoltaica, cogenerazione, acquisti dalla rete e cessioni — e permette di intervenire tempestivamente su anomalie e orientare le decisioni di investimento.

302-1 CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI

Levoni SPA SB	Udm	2023	2024	2025
DIESEL (GASOLIO)	L	112.008	111.138	111.345
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	KWh	14.041.306	13.774.495	13.117.684
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	M3	2.999.496	3.130.690	3.159.645

Mec-Carni S.p.A.	UDM	2023	2024	2025
BENZINA	L	0	0	1005
DIESEL (GASOLIO)	L	8.000	6.050	10.015
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	kWh	7.598.991	7.904.783	7.517.651
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	M ³	3.612.427	3.727.919	3.681.114

302-1 CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Levoni SPA SB	UDM	2023	2024	2025
ENERGIA SOLARE (es. impianti fotovoltaici o termici)	kWh	193.694	573.342	648.804
Mec-Carni S.p.A.	UDM	2023	2024	2025
ENERGIA SOLARE (es. impianti fotovoltaici o termici)	kWh	57.458	375.867	762.458

302-1 TOTALE CONSUMI ELETTRICI

Levoni SPA SB	UDM	2023	2024	2025
Totale consumi di energia elettrica, rinnovabile e non rinnovabile	kWh	14.235.000	14.347.837	13.766.488
Intensità energetica ELETTRICA su fatturato	kWh/fatturato	0.09	0.09	0.08
Intensità energetica GAS su fatturato	M ³ /fatturato	0.021	0.020	0.019
Mec-Carni S.p.A.	UDM	2023	2024	2025
Totale consumi di energia elettrica, rinnovabile e non rinnovabile	kWh	7.656.449	8.280.650	8.280.109
Intensità energetica ELETTRICA su fatturato	kWh/fatturato	0.02	0.02	0.02
Intensità energetica GAS su fatturato	M ³ /fatturato	0.01	0.01	0.01

Emissioni

La gestione delle emissioni di gas serra è per il Gruppo Levoni parte integrante della strategia di responsabilità ambientale. Il monitoraggio avviene secondo il framework GHG Protocol, distinguendo le emissioni dirette (Scope 1), generate dalla combustione di gas naturale negli impianti produttivi, dalle emissioni indirette (Scope 2), associate all'acquisto di energia elettrica dalla rete.

Emissioni Scope 1 e Scope 2:

- Le emissioni di **Scope 1** derivano interamente dalla combustione di gas naturale — negli impianti di cogenerazione e nelle centrali termiche — con un fattore di emissione di 1,8 kg CO₂ per Smc.

- Le emissioni di **Scope 2** sono calcolate sull'energia elettrica acquistata dalla rete, applicando il fattore medio della rete italiana di 0,457 kg CO₂ per kWh.

Nel triennio 2023–2025 le emissioni totali del Gruppo mostrano una riduzione: da circa 21.791 tonnellate di CO₂ nel 2023 a 21.139 tonnellate nel 2025 (-3,0%). Il calo è trainato dalle emissioni di Scope 2 di Levoni S.p.A., che passano da 6.417 a 5.404 tonnellate (-15,8%), per effetto combinato della riduzione dei consumi elettrici da rete e della crescita dell'autoproduzione da fonti rinnovabili e cogenerazione.

Tabella – Emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 (tonnellate CO₂-equivalente)

Scope 1 (t CO₂ - gas metano)

Entità	2023	2024	2025
	t CO ₂ – gas metano (1,8 kg/Smc)	t CO ₂ – gas metano (1,8 kg/Smc)	t CO ₂ – gas metano (1,8 kg/Smc)
Levoni SPA SB	5.399	5.635	5.673
Mec-Carni SPA	6.502	6.710	6.626
Gruppo	11.901	12.345	12.299

Scope 2 – Emissioni indirette (t CO₂ - equivalente)

Entità	2023	2024	2025
	t CO ₂ – energia acquistata (0,457 kg/kWh)	t CO ₂ – energia acquistata (0,457 kg/kWh)	t CO ₂ – energia acquistata (0,457 kg/kWh)
Levoni SPA SB	6.417	5.642	5.404
Mec-Carni SPA	3.473	3.612	3.436
Gruppo	9.890	9.254	8.840

Emissioni totali Scope 1 + Scope 2 (t CO₂ - equivalente)

Entità	2023	2024	2025
	t CO ₂ – Scope 1 + Scope 2	t CO ₂ – Scope 1 + Scope 2	t CO ₂ – Scope 1 + Scope 2
Levoni SPA SB	11.816	11.277	11.077
Mec-Carni SPA	9.975	10.322	10.062
Gruppo	21.791	21.599	21.139

Scope 1: combustione gas naturale (cogenerazione + centrali termiche).
 Scope 2: energia elettrica acquistata dalla rete. Levoni SPA SB aggrega gli stabilimenti di Castelluccio, Lesignano e San Daniele. Mec-Carni SPA aggrega gli stabilimenti di Marcaria e Beduzzo di Corniglio.

637,21 tCO₂eq

**SCOPE 1 di gas ad
effetto serra**

Levoni S.p.A. Società Benefit, con riferimento al proprio stabilimento di Lesignano de' Bagni (PR) ha calcolato le emissioni SCOPE 1 di gas ad effetto serra per l'anno 2025, quantificandole in un valore pari a 637,21 tCO₂eq.

Conseguentemente, al fine di contribuire ad una maggiore sostenibilità della value chain aziendale e per contribuire al miglioramento di ambiente, territorio e biodiversità, Levoni S.p.A. Società Benefit ha deciso di finanziare il progetto di gestione sostenibile forestale promosso dal Parco Nazionale e Riserva della Biosfera MAB UNESCO Appennino tosco-emiliano, acquistando 638 crediti di sostenibilità (pari ad altrettante tonnellate di CO₂ assorbite in modo addizionale) certificati secondo lo standard dei servizi ecosistemici PEFC.

RISERVA DI BIOSFERA
APPENNINO
TOSCO-EMILIANO



Crediti di Sostenibilità (www.creditisostenibilita.it) è un progetto di grande impatto su più ambiti della sostenibilità, in quanto non solo determina una azione climate positive in termini di assorbimento di anidride carbonica, ma anche un incremento della capacità delle foreste interessate (oltre 32.000 ettari nell'Appennino parmense, reggiano, modenese, e nella Garfagnana e Lunigiana) di generare altri quattro importanti servizi ecosistemici: conservazione della Biodiversità, funzioni turistico ricreative, regolazione del ciclo idrico, conservazione del suolo.



L'acquisto si inserisce nella più ampia strategia di gestione del carbonio del Gruppo, che privilegia la riduzione diretta delle emissioni attraverso efficientamento ed energie rinnovabili, ricorrendo a strumenti di natura forestale e territoriale per le emissioni residue non ancora eliminabili con interventi tecnici.

In coerenza con il posizionamento di Società Benefit, l'iniziativa è presentata come contributo a un progetto di conservazione e resilienza degli ecosistemi appenninici, non come operazione di semplice compensazione contabile.

* crediti compensazione sull'esercizio 2025, acquistati nel 2026 con competenza 2026

Interventi di riduzione delle emissioni

Il Gruppo agisce sulle emissioni attraverso un approccio strutturato che combina efficientamento diretto, strumenti di mercato e accordi strategici per l'approvvigionamento di energia rinnovabile.

Recupero energia da condense – Castelluccio (Levoni S.p.A.).

Il progetto ha realizzato un sistema di recupero termico delle fumane calde prodotte dal serbatoio di accumulo condense, che in precedenza venivano disperse completamente in atmosfera. Il sistema preriscalda l'acqua di reintegro dei generatori di vapore — che entra nel circuito a 14–16°C — portandola fino a 80°C prima dell'immissione, riducendo il fabbisogno di gas per la produzione di vapore.

Produce inoltre un risparmio idrico significativo, recuperando circa 700 litri di condensa al giorno ed evitando il prelievo aggiuntivo di acqua vergine richiesto dai processi di osmosi inversa e rigenerazione degli addolcitori. Su base annua, l'intervento è stimato in un risparmio di circa 18.968 Smc di metano e una riduzione di 34 tonnellate di CO₂, equivalenti alle emissioni annue di circa 8 abitazioni civili.



Qualifica di impresa elettrivora e contratto Energy Release – Mec-Carni S.p.A.

Nel corso del 2025 Mec-Carni S.p.A. ha confermato i requisiti per la qualifica di impresa a forte consumo di energia elettrica (Elettrivora), completando l'iscrizione al portale CSEA e adempiendo regolarmente agli obblighi di diagnosi energetica previsti dal D.Lgs. 102/2014.

Nell'ottica di una strategia di decarbonizzazione attiva,

Mec-Carni ha sfruttato questa qualifica per aderire al meccanismo Energy Release, sottoscrivendo un accordo pluriennale con un aggregatore energetico qualificato finalizzato alla realizzazione di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili.

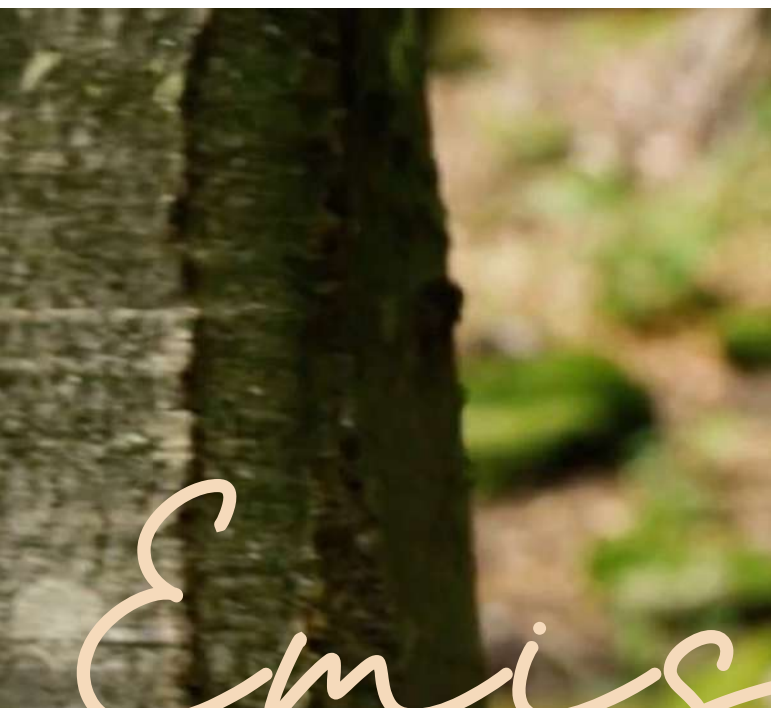
Il contratto, già operativo nel 2025, genera un duplice valore:

Valore economico

La struttura contrattuale stabilizza una quota dei costi di approvvigionamento energetico, con condizioni indicizzate alla produzione del nuovo impianto e ai meccanismi di compensazione previsti dal GSE.

Valore ambientale

L'accordo prevede il trasferimento pro-quota delle Garanzie di Origine (GO) generate dal nuovo impianto rinnovabile nel portafoglio di Mec-Carni, consentendo di certificare l'utilizzo di energia rinnovabile per la quota coperta e riducendo significativamente le emissioni di Scope 2 associate.



Acqua

L'acqua è una risorsa fondamentale per l'attività del Gruppo Levoni: viene utilizzata per i processi produttivi, per la sanificazione di ambienti e attrezzature, per la refrigerazione degli impianti e per i servizi igienici. In un settore come quello della lavorazione delle carni, dove gli standard igienici sono rigorosi e non negoziabili, il consumo idrico è strutturalmente elevato. Proprio per questo, la gestione responsabile della risorsa idrica non è solo un impegno ambientale, ma una necessità operativa ed economica.

Prelievo, scarico e consumo netto

Levoni S.p.A. SB. Il prelievo idrico, basato quasi esclusivamente su acqua di falda, si mantiene sostanzialmente stabile nel triennio con una lieve tendenza al calo. Il consumo netto — differenza tra prelievo e scarico — si riduce da 189.373 mc nel 2023 a 173.530 mc nel 2025, con un miglioramento dell'intensità idrica su fatturato da 0,0018 a 0,0014. Gli scarichi, in crescita nel periodo, riflettono in parte il potenziamento del sistema depurativo: nel 2024 è stato installato un impianto di trattamento biologico a membrane che ha determinato un sensibile miglioramento della qualità dell'acqua restituita all'ambiente.

Mec-Carni S.p.A. Il profilo idrico di Mec-Carni evidenzia un picco di prelievo nel 2024, seguito da un rientro nel 2025 su valori in linea con il 2023. Il consumo netto nel 2025 scende a 87.163 mc, con un'intensità idrica su fatturato di 0,0018. L'andamento riflette l'efficacia del sistema di gestione idrica adottato dall'azienda, descritto nel dettaglio nel paragrafo seguente.

303-3 PRELIEVO IDRICO TOTALE

Levoni SPA SB	Udm	2023	2024	2025
ACQUA SOTTERRANEA		240.105	233.088	230.606
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI		5.542	2.136	8.333
Mec-Carni S.p.A.	Udm	2023	2024	2025
ACQUA SOTTERRANEA		518.837	631.759	546.464
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI		14.394	14.854	15.847



Acqua

La gestione dell'acqua in Mec-Carni S.p.A.

Mec-Carni ha sviluppato un approccio strutturato e integrato alla gestione idrica, che va ben oltre il semplice monitoraggio dei volumi prelevati.

Monitoraggio capillare

L'azienda ha implementato un sistema avanzato di monitoraggio attraverso 35 contatori distribuiti nei vari settori produttivi. Questo strumento — utilizzato operativamente su base settimanale dalla manutenzione — consente di mappare i flussi, presidiare i consumi con precisione, rilevare sprechi e dispersioni, monitorare lo stato dei pozzi e ripartire i consumi per unità produttiva, promuovendo una cultura della responsabilità diffusa tra le diverse funzioni.

Manutenzione preventiva come leva di efficientamento

La manutenzione degli impianti idrici è per Mec-Carni un asset strategico, non un onere. L'approccio supera la logica della riparazione a guasto: punta sull'ottimizzazione delle pressioni, la revisione dei circuiti e la sostituzione di componenti obsoleti per ridurre i volumi prelevati, individuare e sanare rapidamente criticità su tubazioni e valvole, e prolungare la vita utile degli impianti prevenendo rotture improvvise. Il risultato è un risparmio misurabile e stabile nel medio-lungo periodo.

Recupero delle acque di lavaggio

Coerentemente con i principi dell'economia circolare, Mec-Carni ha attivato un sistema di recupero delle acque impiegate per la sanificazione delle attrezzature, reintroducendone parte nei cicli produttivi. L'obiettivo non è solo ridurre il prelievo primario, ma massimizzare il valore della risorsa lungo l'intero ciclo di vita aziendale.

Sistema di depurazione

Il trattamento delle acque reflue è affidato a un impianto dedicato, progettato per gestire gli scarichi derivanti dalle attività produttive e di sanificazione. Il processo articola le fasi di grigliatura, sedimentazione e trattamento biologico, con una capacità di trattamento di 1.500 m³ al giorno. I parametri monitorati includono BOD, COD, solidi sospesi, azoto e fosforo. Le acque trattate sono scaricate in corpo idrico superficiale nel pieno rispetto dei limiti normativi vigenti.

Sinergie con l'efficientamento energetico

Come evidenziato nella sezione dedicata all'energia, l'eliminazione di una parte degli sterilizzatori tradizionali per il lavaggio dei coltelli ha generato benefici trasversali: una sensibile riduzione del consumo di acqua calda, con effetti positivi sia sul prelievo idrico che sul fabbisogno di gas metano per il riscaldamento. Questo esempio illustra come gli investimenti tecnologici di Mec-Carni producano effetti sinergici, tutelando più matrici ambientali con un unico intervento.

Interventi di efficienza idrica Levoni S.p.A. SB

Riutilizzo dell'acqua depurata – Castelluccio

È stata attivata una pompa per il riutilizzo dell'acqua depurata destinata ai lavaggi del rotostaccio e dei filtri del depuratore. Il sistema consente un risparmio stimato di 3.500 mc/anno, pari a una riduzione dell'1,8% sui consumi idrici.

Scrubber del depuratore – Castelluccio

Nel 2025 sono stati avviati i lavori per l'installazione dello scrubber del depuratore, con finalità di deodorizzazione a tutela dei corpi sensibili adiacenti al perimetro dello stabilimento. I lavori si concluderanno nel 2026.

303-4 SCARICHI IDRICI

Levoni SPA SB	Udm	2023	2024	2025
Acqua Scaricata	l	56.274	61.452	65.409

Mec-Carni S.p.A.	Udm	2023	2024	2025
Acqua Scaricata	l	413.326	480.136	459.301

303-4 CONSUMI IDRICI

Levoni SPA SB	Udm	2023	2024	2025
Acqua Consumata	l	189.373	173.772	173.530
Intensità idrica su fatturato	l/fatturato	0.0018	0.0015	0.0014

Mec-Carni S.p.A.	Udm	2023	2024	2025
Acqua Consumata	l	119.905	166.477	87.163
Intensità idrica su fatturato	l/fatturato	0.0016	0.0019	0.0018

Nota metodologica

La seconda edizione della Relazione di Impatto di Levoni S.p.A. Società Benefit presenta le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali ritenuti rilevanti per garantire una comprensione completa delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei risultati conseguiti e dell'impatto generato.

Perimetro di rendicontazione:

A partire dalla presente edizione, il perimetro di rendicontazione è esteso al Gruppo Levoni e comprende due entità:

Levoni S.p.A. SB — sede legale e produttiva in Via Matteotti, 23 – 46014 Castellucchio (MN), con le sedi operative di Lesignano de' Bagni (PR) e San Daniele del Friuli (UD). I dati relativi a questi tre stabilimenti sono aggregati e rendicontati unitariamente sotto la denominazione Levoni S.p.A. SB.

Mec-Carni S.p.A. — macello con sede legale e operativa a Marcaria (MN) e stabilimento produttivo di Beduzzo di Corniglio (PR). I dati dei due siti sono aggregati e rendicontati unitariamente sotto la denominazione Mec-Carni S.p.A.

Sono state volutamente escluse dal perimetro di rendicontazione le società controllate Carlo Foppa S.r.l. e Levoni USA Inc., in quanto realtà di dimensioni e natura operativa significativamente diverse rispetto al core produttivo del Gruppo. Il loro inserimento nel perimetro è oggetto di valutazione per gli esercizi successivi, in linea con l'impegno progressivo assunto dall'azienda.

Nelle tabelle e nei commenti ai dati presenti nella Relazione, il termine "Gruppo" indica l'aggregato delle due entità sopra descritte — Levoni S.p.A. SB e Mec-Carni S.p.A. — e non coincide con il perimetro del Gruppo in senso giuridico-societario, che include anche Carlo Foppa S.r.l. e Levoni USA Inc. Al fine di soddisfare i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa, la Relazione di Impatto 2025 di Levoni S.p.A. Società Benefit è stata redatta in con-

formità alla disciplina sulle Società Benefit, **Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, commi 376-384**. In particolare, il documento include:

- la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni adottate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, nonché delle eventuali circostanze che ne abbiano impedito o rallentato l'attuazione (si veda la PARTE I);
- la valutazione dell'impatto generato tramite uno standard di valutazione esterno conforme alle caratteristiche previste dall'Allegato 4 della Legge e riferito alle aree indicate nell'Allegato 5 (governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente). Tali risultati sono riportati nella PARTE II, che presenta gli esiti della valutazione ottenuta attraverso il B Impact Assessment (BIA) di B Lab;
- la descrizione dei nuovi obiettivi che la Società intende perseguire nell'esercizio successivo, riportata nel capitolo conclusivo **CONCLUSIONI E NUOVI OBIETTIVI**.

Per la redazione del presente documento, Levoni ha adottato come riferimento l'architettura del **B Impact Assessment (BIA)**, sviluppato a partire dal 2006 da B Lab per le Benefit Corporation, con l'obiettivo di misurarne gli impatti in coerenza con i requisiti normativi. Il BIA si fonda su principi di materialità e risponde ai criteri di correttezza, trasparenza e completezza.

Il punteggio complessivo ottenuto dall'azienda è stato pari a **106.9**. Si precisa che tale risultato deriva da un processo di autovalutazione e non è stato sottoposto a revisione da parte di un ente terzo.

La corretta predisposizione e pubblicazione della Relazione di Impatto rappresenta un adempimento essenziale per le Società Benefit, in quanto consente di assicurare trasparenza rispetto alla creazione di beneficio comune, sia generale sia specifico. La

redazione del presente documento è stata coordinata da Progesa S.p.A., con il coinvolgimento di specifici Team di lavoro interni all'azienda, sotto la supervisione del Responsabile di Impatto, Daria Levoni, Amministratore Delegato.

Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder:

La selezione dei temi rendicontati si basa su un'analisi di doppia materialità, che considera sia la rilevanza degli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulla società, sia la rilevanza di tali temi per le decisioni dei portatori d'interesse.

In occasione della presente edizione, con l'ingresso di Mec-Carni nel perimetro di rendicontazione, è stato condotto un light stakeholder engagement specifico, finalizzato a verificare l'attualità e la rappresentatività dei temi materiali identificati anche con riferimento alle attività del macello. Il processo ha coinvolto figure chiave interne a Mec-Carni e ha confermato la sostanziale coerenza dei temi già individuati per Levoni S.p.A. SB, consentendo di adottare un framework di rendicontazione integrato e omogeneo per entrambe le entità.

Le finalità specifiche di beneficio comune

Per individuare il punto in cui si trova e per migliorarsi sempre di più, è bene che l'impresa conosca l'impatto sociale, economico e ambientale che provoca l'esercizio della propria attività. Questa consapevolezza converge, insieme alla concezione sistemica di impresa sostenuta sin dall'inizio da Levoni S.p.A., nell'obiettivo dell'azienda di qualificarsi come Società Benefit.

Levoni S.p.A. ha adottato lo status giuridico di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208/2015, commi 376-384, allo scopo di perseguire, nell'esercizio delle attività economiche, oltre alla condivisione degli utili, finalità di beneficio comune, con l'obiettivo di favorire la crescita armonica del proprio benessere di lungo periodo e di quello del contesto nel quale essa opera. Nel 2025 Levoni consolida concretamente questo impegno, estendendo il perimetro di rendicontazione a Mec-Carni e ampliando la propria integrazione verticale con l'acquisizione di un allevamento dedicato alla nascita e alla prima crescita dei suinetti. Nell'esercizio economico 2025, per Statuto, il beneficio comune è missione aziendale. Levoni S.p.A. mira a raggiungere effetti positivi e a contenere gli effetti negativi, nei confronti dei collaboratori di qualsiasi livello e tipo e degli ambienti in cui adempie.

Lo Statuto "Allegato C" al Verbale di Assemblea straordinaria redatto dal Notaio Paola Cavandoli in data 9 dicembre 2024, N. rep. 1818 – Racc. 1962, all'articolo 4 "OGGETTO" recita:

- 1.** attuare un'evoluzione progressiva del nostro modello sia di business che operativo, verso un'economia circolare coerente con gli obiettivi europei e nazionali di sostenibilità, relativi a governance, ambiente e ambito sociale, supportata dall'innovazione come driver di cambiamento;
- 2.** promuovere la collaborazione all'interno dell'ecosistema in cui operiamo, creando una rete sinergica di legami e coinvolgendo tutti gli attori principali nella diffusione di una cultura condivisa per stimolare l'evoluzione e migliorare la performance di sostenibilità dell'intera filiera, promuovendo la diffusione trasversale di una concreta visione di benessere animale;
- 3.** contribuire alla crescita, al benessere e al sostegno della comunità di cui facciamo parte, promuovendo un senso di coesione interno e una cultura condivisa tramandata da generazioni, impegnandoci a trasmettere i nostri valori anche verso l'esterno;
- 4.** rafforzare la nostra affidabilità nei confronti dei consumatori, attraverso una comunicazione trasparente che mira ad accrescere una consapevolezza in termini di proprietà, qualità, metodi di produzione e tracciabilità, sensibilizzando i consumatori sull'importanza dell'alimentazione e dei temi di sostenibilità.

La Società si impegna, inoltre, a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutte le persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse.

Analisi delle finalità specifiche di beneficio comune e relativi progetti

La trasformazione di Levoni in Società Benefit ha sinteticamente e come segue impattato sull'attività core, sull'ambiente e sul tessuto economico produttivo italiano e internazionale.

Per ciascuno degli ambiti sopra citati, la tabella di sintesi si riferisce all'esercizio 2025, comprensivo dei risultati raggiunti e degli obiettivi in corso di perseguimento per il 2026.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUGLI OBIETTIVI

Finalità di beneficio comune	Obiettivo specifico e caratteristico	Progetto	Descrizione	KPI al 2024	KPI al 2025	Obiettivo 2026	Stato al 2025
Contribuire alla creazione di una rete sinergica tra tutti gli attori dell'ecosistema	Mappatura catena di fornitura- Mappatura degli impatti ed integrazione clienti/fornitori - Codice di Condotta	MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA SUI TEMI ESG	Raccolta monitoraggio e valorizzazione dei dati relativi ad impatti ambientali e sociali dei fornitori, tramite l'utilizzo di tool specifici e formazione degli utilizzatori delle info. Costruzione e diffusione di un codice di condotta con temi ESG esplicitati.	% N fornitori auditati-VS fornitori valutati strategici	39% (52/133)	82% (110/133)	In corso
				Diffusione Codice di Condotta Fornitori	72% fatturato acquisiti (esclusi acquisti intercompany)	80% del fatturato acquisti	
	Integrazione filiera tramite Mec-Carni	Integrazione Mec-Carni	Mec-Carni controllata al 100%; fornitore 95% MP	ISO 14001:2015 per tutti i siti	100%	100%	Completato
			Mec-Carni controllata al 100%; fornitore 95% MP	valorizzazione sottoprodotti macellazione	VALORIZZATI 87.8%	MANTENERE VALORIZZAZIONE >80%	In corso
			Progetto 22IN001	integrazione tool con temi ESG per qualifica allevamenti	Tool implementato e operativo	Mantenimento tool e miglioramento operativo del progetto	In corso
	Mappatura e identificazioni gruppi stakeholder per iniziative di coinvolgimento	COESIONE DELLA FILIERA	Condivisione di linee guida pratiche già in essere per la gestione e il benessere degli animali e dell'allevamento da fare adottare agli allevatori. Progetto 22IN001	Continua crescita del N di allevamenti aderenti alla filiera: "...Gestione del benessere animale e uso responsabile degli antibiotici..." e "Suini allevati senza antibiotici - negli ultimi 120 giorni di vita", rispondente alla richiesta di mercato	26 allevamenti AW; Consuntivo N suini AW=84.968 capi	18 allevamenti AW; Previsione N suini AW=circa 67.675 capi	In corso
					-	Acquisizione scrofaia di proprietà il 30/05/2025	Implementazione miglioramento in corso

Finalità di beneficio comune	Obiettivo specifico e caratteristico	Progetto	Descrizione	KPI al 2024	KPI al 2025	Obiettivo 2026	Stato 2025
Sostenere la comunità locale e promuovere il coinvolgimento e il benessere delle persone	Benefici a favore dei lavoratori per la work life balance	BENEFICI AI LAVORATORI	Benefici dei lavoratori attraverso convenzioni, attività per la conciliazione Famiglia-Lavoro, adesione programma WHP Regione Lombardia.	Numero convenzioni: 10 n° part time 36 n° smart working 13 Continuo investimento e adesione al programma WHP	Numero convenzioni: 5 n° part time 39 (5,44% del personale) n° smart working 25 (6,39% del personale) Continuo investimento e adesione al programma WHP	Mantenimento trend Continuo investimento e adesione al programma WHP	Completato
	Eventi e attività per il coinvolgimento della comunità e del consumatore	EVENTI A FAVORE DELLA COMUNITA'	Eventi legati a fiere, attività specifiche e coinvolgimento attivo della comunità e del consumatore.	Ore formazione erogate: 8627 Ore formazione ESG: 662 Ore attività progetti ESG: 2060	Ore formazione erogate: 8300 Ore formazione ESG: 475 Ore attività progetti ESG: 1965	Mantenimento trend	Completato
Rafforzare l'affidabilità, la trasparenza e contribuire all'educazione dei consumatori	Sponsorizzazione e partecipazione a eventi/attività tematiche sostenibilità	CARTA DEI VALORI	Creazione e pubblicazione della Carta dei Valori per formalizzare l'impegno sui temi ESG.	Diffusione Carta dei Valori	Completata e diffusa a tutti gli stakeholder	-	Completato
		COMUNICAZIONE	Valutazione di un progetto per la creazione di un CLAIM validato e verificato da ente terzo secondo UNI/PdR 102, ISO 17033 e coerenza alla Direttiva sul Greenwashing	-	-	Inizio dello studio	In corso
		DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Donazioni Prodotto ONLUS: beni donati a ONLUS per fini solidali. Donazioni sponsorizzate: prodotti offerti ad eventi con ritorno pubblicitario per l'azienda.	Donazioni di prodotti a ONLUS: 205.574€ Donazioni Prodotto sponsorizzazioni 8.577€ Erogazioni Liberali (in denaro) 79.380€ Denaro per Sponsor 66.116€	Donazioni di prodotti a ONLUS: 251.097€ Donazioni Prodotto sponsorizzazioni 9.399€ Erogazioni Liberali (in denaro) 76.786€ Denaro per Sponsor 57.260€	Mantenimento trend	Completato
		ASSOCIAZIONI	Carta Etica del Packaging	-	PROGETTO DI Apertura pratica adesione	Completato	Apertura pratica adesione
			Con riferimento allo stabilimento di Lesignano de' Bagni (PR) sono state calcolate le emissioni SCOPE 1 per l'anno 2025. Contribuzione al progetto di gestione sostenibile forestale promosso dal Parco Nazionale e Riserva della Biosfera MAB UNESCO Appennino tosco-emiliano, acquistando 638 crediti di sostenibilità certificati secondo lo standard dei servizi ecosistemici PEFC.	-	stabilimento di Lesignano de' Bagni (PR) emissioni SCOPE 1 2025 = 637,21 tCO2eq. acquistati 638 crediti di compensazione	Rivalutazione sull'anno successivo	Completato

Finalità di beneficio comune	Obiettivo specifico e caratteristico	Progetto	Descrizione	KPI al 2024	KPI al 2025	Obiettivo 2026	Stato 2025
		ASSOCIAZIONI	Tavolo ESG Confindustria MN e Società Benefit Mantovane	-	Adesione avvenuta	Al fine di rafforzare l'integrazione dei principi ESG lungo la propria catena del valore, Levoni ha avviato un primo monitoraggio strutturato delle società Benefit tra i propri partner commerciali, rilevando complessivamente n. 7 organizzazioni (3 fornitori e 4 clienti) che hanno formalizzato nel proprio statuto obiettivi di beneficio comune. In un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento progressivo agli standard di sostenibilità, è stato definito un approccio evolutivo al monitoraggio di tale indicatore. In particolare, l'azienda intende: consolidare annualmente la mappatura delle società Benefit presenti nella propria supply chain e rete commerciale; ampliare progressivamente il perimetro di analisi, includendo ulteriori categorie di stakeholder rilevanti; strutturare una baseline storica del dato, al fine di monitorarne il trend nel tempo e valutarne l'evoluzione.	Completato
Finalizzazione e KPI relativi alla riduzione conservanti nel prodotto	RICERCA E SVILUPPO	Attività di ricerca e sviluppo su varie famiglie di prodotti, con lo scopo di ridurre al minimo possibile le quantità di conservanti pur mantenendo un prodotto sicuro per il consumatore e di alta qualità.	Prosciutto Crudo Parma - sale: -4,6 % (rilevato da strumento analitico su prodotto stagionato) Mortadella - sale: -8355 kg; conservanti: -1326 kg Salame - sale: -2700 kg; conservanti: -866 kg Nel corso del 2025 sono state meglio definite le famiglie di prodotto su cui valutare le riduzioni.	Prosciutto Crudo Parma - sale: -4,6 % (rilevato da strumento analitico su prodotto stagionato) Mortadella - sale: -8355 kg; conservanti: -1326 kg Salame - sale: -2700 kg; conservanti: -866 kg	Δ kg NaCl 2025: -4891 (DOP Parma); -5621 (DOP SanDaniele) Sale utilizzato in meno in produzione Famiglia Mortadella: Δ kg NaCl: -6151 Δ kg E301: -678 Δ kg E250: -137 Δ kg E252: N/A Famiglia Salami: Δ kg NaCl: -2111 Δ kg E301: -156 Δ kg E250: -18 Δ kg E252: -17 Famiglia Cotti: Δ KG NaCl: -394 Δ Kg E301: -13 Δ Kg E250: -29 Δ Kg E252: N/A Famiglia Commercializzati: Δ KG NaCl: - Δ Kg E301: - Δ Kg E250: - Δ Kg E252: - Famiglia pezzi interi stagionati: Δ KG NaCl: - Δ Kg E301: - Δ Kg E250: - Δ Kg E252: -	Mantenimento del trend Previsioni 2026 Δ kg NaCl: -6981 Δ kg E301: -816 Δ kg E250: -201 Δ kg E252: N/A Previsioni 2026 Δ kg NaCl: -2529 Δ kg E301: -161 Δ kg E250: -23 Δ kg E252: -21 Previsioni 2026 Δ kg NaCl: -286 Δ kg E301: -12,5 Δ kg E250: -52 Δ kg E252: N/A Previsioni 2026 Δ kg NaCl: -18 Δ kg E301: - Δ kg E250: - Δ kg E252: - Previsioni 2026 Δ kg NaCl: - Δ kg E301: -66 Δ kg E250: -55 Δ kg E252: -14	In corso

Finalità di beneficio comune	Obiettivo specifico e caratteristico	Progetto	Descrizione	KPI al 2024	KPI al 2025	Obiettivo 2026	Stato 2025
	Certificazioni e calcolo di Impronta Carbonica	CERTIFICAZIONI	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e Sistema per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022	Certificazione ISO 14001:2015	Certificazione in essere	Mantenimento certificazione e implementazione	Completato
				Certificazione UNI/PdR 125:2022	Certificazione in essere	Mantenimento certificazione e implementazione	
			Calcolo di Carbon Footprint come da GHG Protocol Scope 1, 2, 3	-	Inizio raccolta dei dati per calcolo sull'esercizio 2026	Calcolo da effettuare nel 2027 sul 2026	In corso
			Studio della logistica e trasporti finalizzata ad una ottimizzazione e miglioramento dell'efficienza	-	-	Inizio dello studio	In corso
Impegnarsi in un percorso di transizione ecologica e di promozione del benessere animale	Tutela dell'ambiente e riduzione delle risorse utilizzate	TUTELA AMBIENTALE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Progetti di tutela ambiente: diminuzione richiesta energia elettrica-fotovoltaico, diminuzione plastica e uso responsabile plastiche monomateriale. % completamento utilizzo di imballaggio in plastica monomateriale PoliPropilene per una famiglia di prodotto, invece che in materiale plastico poliaccoppiato La differenza principale tra plastica Fascia C e Fascia B2.3 risiede nella riciclabilità: la Fascia C include imballaggi non selezionabili o non riciclabili allo stato attuale delle tecnologie, esempi includono plastiche eterogenee, imballaggi accoppiati non separabili o materiali compositi complessi. La Fascia B2.3 raggruppa imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito domestico o industriale, solitamente polimeri specifici, spesso polimeri non standard ma riciclabili o potenzialmente tali perché non eterogenei.	Raccolta dati kg materiali rispetto al prodotto venduto:	% variazione Raccolta dati kg materiali rispetto al prodotto venduto:	Completata l'analisi del 2025, ma ancora in corso di affinamento i target raggiungibili per il completamento del progetto	In corso
				CARTA FASCIA 1: 196.126 kg	+0,50%		
				PLASTICA FASCIA C: 60.791 kg	-3,40%		
				PLASTICA FASCIA B2.3: 7.304 kg	+4,50%		
				PLASTICA FASCIA B2.1: 4.881 kg	-1,00%		
				PLASTICA FASCIA B2.2: 1.277 kg	-0,10%		
				Plastica Fascia A2: 33 kg	0%		
				Cartone imballaggio secondario: 250.280 kg	+5,00%		
				% completamento utilizzo di buste in monomateriale PP per prosciutto cotto	% completamento utilizzo di buste in monomateriale PP per prosciutto cotto	Obiettivo raggiunto	Completato
				Sgrammatura film estensibile: - 3.667 kg plastica LDPE	-	Obiettivo raggiunto	Completato
				sgrammatura vaschette: - 8.298 kg plastica PET	-	Obiettivo raggiunto	Completato
				efficientamento struttura cartoni imballo secondario: - 353 N bancali (N bancali non utilizzati per il trasporto)	-		

"Seconda
Parte

La valutazione di impatto

Lo standard di valutazione adottato

Per la rendicontazione dell'impatto di Levoni S.p.A. Società Benefit, è stato scelto lo standard internazionale B Impact Assessment (BIA), un benchmark di sostenibilità affidabile e rigoroso sviluppato dall'ente non-profit B Lab dal 2006.

Il BIA permette di valutare qualitativamente e quantitativamente l'impatto sociale ed ambientale generato dall'azienda, mediante un apposito questionario sulla piattaforma online a cui l'azienda ha accesso per misurarsi e condividere le informazioni. La valutazione BIA riguarda 5 macroaree in cui si distribuisce l'impatto, che sono: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti. Lo strumento si adatta all'azienda durante il percorso di analisi, in quanto utilizza un questionario composto da diverse centinaia di domande (scala da 0 a 200), cui si accede a seconda delle risposte fornite. Proprio per questa adattabilità, ciascuna delle cinque aree di cui il BIA si compone presenta un punteggio massimo differente per area e che varia a seconda del settore di appartenenza dell'azienda.

La valutazione BIA

Ai fini della presente Relazione di Impatto 2025 di Levoni S.p.A. Società Benefit, le informazioni sono relative al periodo di rendicontazione che va dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Ottenendo un punteggio nella Valutazione d'Impatto pari o superiore a 60 un'azienda può iniziare un percorso verso la certificazione B Corp.

Levoni S.p.A. nel 2025 ha ottenuto un punteggio pari a 106.9:



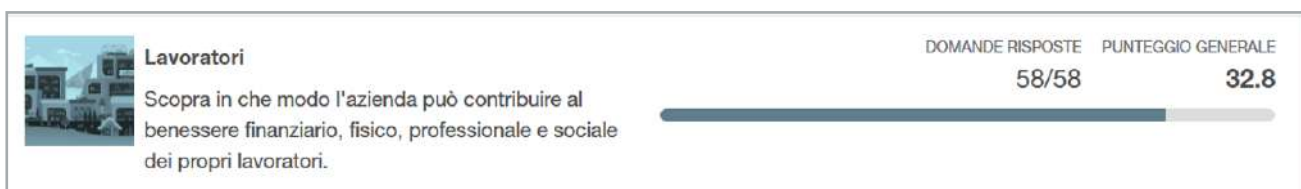
"Seconda Parte

Di seguito, il report analitico delle performance ottenute per ogni macroarea:

All'area **Governance**, che valuta la missione generale dell'azienda, l'etica, la responsabilità e la trasparenza, è stato assegnato un punteggio generale di 17.5 punti. È stato considerato positivamente il coinvolgimento da parte delle figure dell'Alta Direzione alla creazione del Bene Comune in quanto diventata, proprio nel 2025, Società Benefit.



L'area di impatto **Lavoratori** valuta il contributo dell'azienda al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri dipendenti, tracciando aspetti come benefit aziendali, salute e sicurezza dei lavoratori, opportunità di sviluppo professionale. In quest'area Levoni S.p.A. ha ottenuto 32.8 punti, frutto dell'attenzione che l'azienda pone al benessere dei propri collaboratori tramite la creazione di un ambiente di lavoro positivo e inclusivo.



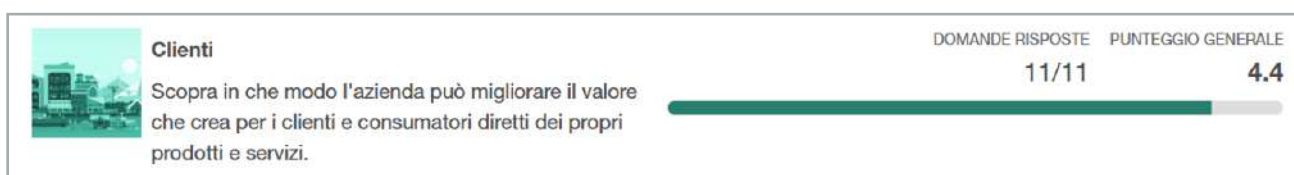
L'area di impatto **Comunità** valuta l'impegno per la comunità e l'impatto generato dall'azienda su di essa. In quest'ambito sono inclusi argomenti legati alla creazione di occupazione, ai rapporti con i fornitori e al coinvolgimento nella realtà locale. In virtù del legame con il sociale e con il territorio, oltre che della qualità della sua catena di fornitura ben radicata a livello locale, Levoni S.p.A. ha raggiunto un punteggio generale di 33.4 punti in quest'ambito.



L'area di impatto **Ambiente** valuta la gestione ambientale complessiva di un'azienda, comprese le sue strutture, l'uso delle risorse, le emissioni, la tipologia dei mezzi utilizzati nei suoi canali di distribuzione e nella sua catena di fornitura. In quest'area la Società ha ottenuto 18.7 punti.



L'area di impatto **Clienti** si concentra sull'impatto del prodotto o servizio e sui benefici per le comunità servite. Levoni S.p.A. ha raggiunto un punteggio di 4.4 in quest'area, risultato che deriva dall'attenzione e considerazione rivolte al consumatore di cui l'azienda si fa da sempre promotrice con i suoi prodotti esclusivi, artigianali e di altissima qualità.



Conclusione e nuovi obiettivi

Con la seconda annualità di piena operatività come Società Benefit, Levoni S.p.A. consolida il proprio impegno a essere non solo un'impresa eccellente sul piano produttivo, ma anche un soggetto attivo nella costruzione di valore condiviso. Le finalità di beneficio comune qui esposte non rappresentano semplici dichiarazioni d'intenti: sono direzioni concrete e misurabili, che guidano le scelte strategiche dell'azienda e ne orientano il percorso di crescita sostenibile.

Il 2025 è stato un anno di significativo consolidamento. L'integrazione di Mec-Carni nel perimetro di rendicontazione ha esteso la trasparenza a tutto il ciclo produttivo, dall'allevamento alla lavorazione. L'acquisizione della scrofaia ha avvicinato ulteriormente la filiera agricola al modello di sostenibilità del Gruppo, consentendo un controllo diretto sin dalle prime fasi della vita degli animali. Questi passi testimoniano come la sostenibilità non sia per Levoni un'opzione aggiuntiva, ma la struttura stessa del modello d'impresa.

Questa trasformazione non si esaurisce in un cambiamento giuridico o in un documento formale: è un processo culturale che coinvolge persone, comunità e territori, e che richiede ascolto, coerenza, trasparenza e determinazione. È un cammino che si costruisce giorno dopo giorno, fatto di progetti reali, risultati monitorabili e obiettivi futuri sempre più ambiziosi.

Le attività intraprese da Levoni S.p.A. nel 2025 delineano un approccio imprenditoriale che affianca alla tradizione produttiva una crescente attenzione al benessere sociale e ambientale. Il sistema strutturato di valutazione delle performance esteso al 100% della forza lavoro, il rafforzamento del programma Assaggezza con 127 eventi complessivi e la transizione del packaging verso soluzioni più riciclabili: tutti questi interventi non sono azioni episodiche, ma espressione di una strategia più ampia e strutturata, coerente con l'identità di Società Benefit.

L'adozione formale di finalità di beneficio comune rappresenta un punto di svolta: l'impresa sceglie di misurare il proprio successo non solo in base ai risultati economici, ma anche alla qualità delle relazioni con il territorio, al supporto alle comunità locali, alla valorizzazione dei collaboratori e alla cura dell'ambiente. In questa prospettiva, i progetti di donazione, di educazione del consumatore e di valorizzazione dei sottoprodotti diventano strumenti concreti per costruire reti, promuovere inclusione, generare impatto positivo.

Guardando al futuro, Levoni SPA SB per i prossimi anni si impegna a:

- estendere il perimetro di rendicontazione alla scrofaia acquisita nel 2025;
- attivare un progetto di rafforzamento della filiera: collaborazione con allevamento pilota – primi risultati;
- Continuare l'investimento nel proporre benefici ai lavoratori (smart working, investimento e adesione continui al programma WHP);
- valutare come incrementare la quota di energia rinnovabile autoprodotta, in entrambe le società;
- rafforzare il dialogo con i fornitori attraverso il completamento della diffusione del Codice di Condotta ESG e la prosecuzione degli audit;
- consolidare il sistema di valutazione delle performance e i percorsi di sviluppo individuale, in linea con la strategia di valorizzazione del capitale umano;
- progredire nel calcolo dell'impronta carbonica (Carbon Footprint) secondo il GHG Protocol;
- mantenere e consolidare le iniziative educative (Assaggezza, formazione nelle scuole) e delle partnership con enti locali e associazioni del territorio.

Mantenere una collaborazione attiva e propositiva con enti selezionati: Fondazione Carta Etica del Packaging; Tavolo ESG; Società Benefit Mantovane; Ente Parco Appennino Tosco Emiliano, Assica.

Mantenere le attività benefiche verso la comunità, attraverso sponsorizzazioni e donazione di prodotti.



Levoni S.p.A. Società Benefit

Via Matteotti, 23 | 46014 Castellucchio, Mantova

www.levoni.it | levoni@levoni.it